



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE  
E DEI FARMACI VETERINARI

# SCHEDE GESTIONALI ONLINE



Aggiornamento del

31/07/2024

***A cura del gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Ufficio 2 della DGSAF del Ministero della Salute, del CSN e del servizio veterinario interregionale***

*Le schede gestionali sono redatte ai sensi del d.lgs. n. 134 del 05/08/2022 e del suo manuale operativo e contengono indicazioni di riferimento per la gestione del sistema stesso. Sono pubblicate in apposita sezione del portale internet [www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it) e sono periodicamente aggiornate dalla DGSAF.*

***Sono escluse dal presente documento le schede gestionali inerenti alle attività svolte negli stabilimenti di cui all'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 134/22, ad eccezione di quelle per gli stabilimenti di materiale germinale e a fini scientifici che ospitano bovini, bufalini, ovini e caprini, suini, equini, pollame.***

## Sommario

SEZIONE A - SCHEDE GESTIONALI DELLE ATTIVITÀ.....	6
A.0 Alcuni acronimi e definizioni usate nelle schede gestionali I&R .....	6
SEZIONE A .....	13
A 1 SCHEDA BASE.....	13
A.2 SCHEDA ALLEVAMENTO BOVINI E BUFALINI.....	22
A.3 SCHEDA ALLEVAMENTO OVINI E CAPRINI.....	24
A.4 SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI .....	26
A.5 SCHEDA ALLEVAMENTO DI EQUINI .....	28
A.6 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CAMELIDI, CERVIDI E RENNE .....	30
A.7 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME .....	32
A.7.1 SCHEDA INCUBATOIO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME .....	35
A.8 SCHEDA ALLEVAMENTO LAGOMORFI .....	36
A.9 API .....	38
A.11 SCHEDE ACQUACOLTURA.....	41
A.12 SCHEDA ELICICOLTURA.....	46
A.13. SCHEDA BACHI DA SETA (BACHICOLTURE).....	47
A.14 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: LOMBRICOLTURA.....	48
A.15 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: INSETTI .....	49
A.16. SCHEDA ALLEVAMENTI FAMILIARI .....	50
A.17 SCHEDA PASCOLO .....	51
SEZIONE B .....	52
B.1. RUOLI/PROFILI.....	52
B.2. TIPOLOGIE DEI MEZZI IDENTIFICATIVI AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER SPECIE ANIMALE.....	53
B.3. CAUSALI PER MOVIMENTAZIONI IN ENTRATA E IN USCITA.....	55
B.4. CAUSALI PER INSERIMENTO DEL MOTIVO DI MORTE/ MACELLAZIONE IN STABILIMENTO .....	55
B.5 CAUSALI PER INSERIMENTO DEL MOTIVO DI MORTE/ MACELLAZIONE AL MACELLO .....	55
B.6. REGISTRO BDN DELLE ATTIVITÀ .....	56
Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES.....	60
SEZIONE C – MODELLI.....	62
C.1. MODELLO DI DELEGA ( <i>per la registrazione degli eventi di cui al d.lgs. 134/22</i> ) .....	62
C.2. RICHIESTA REGISTRAZIONE CHIUSURA VARIAZIONE ATTIVITÀ DELL'ALLEVAMENTO FAMILIARE .....	64

## SEZIONE A - SCHEDE GESTIONALI DELLE ATTIVITÀ

Le schede riportate di seguito contengono le informazioni da registrare in BDN per la gestione del sistema I&R di diverse tipologie di attività ai sensi del d.lgs. 134/22 e del suo manuale operativo, esclusi gli stabilimenti di cui all'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 134/22.

In alcune schede è indicata la terminologia di riferimento per il settore.

Le schede, che potranno essere modificate per gli adeguamenti ritenuti necessari dalla DGSAF e dal Comitato tecnico di coordinamento del sistema I&R, serviranno anche per l'implementazione, entro i tempi previsti dal decreto recante il manuale operativo I&R, delle nuove funzionalità della BDN di cui allo stesso manuale operativo.

### A.0 Alcuni acronimi e definizioni usate nelle schede gestionali I&R

*(per le altre definizioni si rimanda al regolamento UE 2016/429 e suoi atti, al dlgs 134/22 ed al suo manuale operativo)*

VOCE	SPIEGAZIONE
<b>REGOLAMENTO</b>	Regolamento UE 2016/429 e atti correlati (delegati e di esecuzione)
<b>SISTEMA I&amp;R</b>	Sistema di Identificazione e Registrazione degli animali, corrispondente all'anagrafe dell'ordinamento nazionale precedente al regolamento
<b>VETINFO</b>	Portale internet dei sistemi informativi veterinari nazionali accessibile all'indirizzo <a href="http://www.vetinfo.it">www.vetinfo.it</a> . Ai sensi del DM 7 marzo 2023, recante il manuale operativo I&R, l'accesso a vetinfo è garantito per i ruoli profili previsti dal sistema I&R a tutti i soggetti, di età superiore ai 18 anni..
<b>BDN</b>	Banca Dati Nazionale del sistema I&R italiano
<b>SINVSA</b>	Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza degli Alimenti che contiene le anagrafiche dei trasportatori di animali vivi e di altri soggetti compresi nel sistema I&R
<b>SUAP</b>	Sportello Unico delle Attività Produttive
<b>SINAC</b>	Sistema Informativo Nazionale Animali da Compagnia
<b>STABILIMENTO</b>	Ai sensi dell'articolo 4, punto 27), del regolamento 2016/429, è il luogo, anche all'aria aperta, in cui sono detenuti gli animali o il materiale germinale anche se temporaneamente. Sono esclusi da questa definizione le abitazioni private in cui sono tenuti gli animali da compagnia appartenenti alle specie di cui all'allegato 1 del regolamento 2016/429, gli ambulatori e le cliniche veterinarie. Lo stabilimento è identificato in BDN con il codice aziendale. In apicoltura lo stabilimento corrisponde alla sede dell'apicoltore. A tale sede è assegnato il codice aziendale.



VOCE	SPIEGAZIONE
<b>ATTIVITÀ</b>	<p>Attività svolta da un operatore in uno stabilimento inteso, inerente ad animali di una stessa specie o gruppo di specie. A ciascuna attività, registrata in BDN con le modalità di cui al manuale operativo, è assegnato un numero di registrazione o di riconoscimento unico.</p> <p><b>Attività dello stabilimento a cui non ne possono essere associate altre:</b> stabilimento confinato; incubatoio (eccetto quelli annessi ad allevamenti di pollame da riproduzione o ripopolamento o ciclo completo); stalla di transito per ungulati (indirizzo vita e macello non possono coesistere nello stesso stabilimento); centro di raccolta per ungulati; centro di raccolta di pollame; circo itinerante e l'esibizione di animali; centro di raccolta di cani, gatti e furetti; stabilimento di produzione isolato dal punto di vista ambientale; strutture faunistiche venatorie per cinghiali; allevamento di pollame o altri volatili con orientamento "svezzamento"; fiere, mostre e mercati; allevamenti familiari della stessa specie; <i>da DM biosicurezza avicoli:</i> allevamenti di pollame con capacità superiore ai 250 volatili da ripopolamento; tacchini da carne; da riproduzione.</p>
<b>OPERATORE</b>	<p>Ai sensi dell'articolo 4, punto 24), del regolamento UE 2016/429, qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene, anche temporaneamente, qualsiasi animale di qualsiasi specie (con le definizioni ed esclusioni indicate nell'AHL) - corrisponde all'apicoltore in apicoltura.</p> <p>L'operatore deve avere età superiore ai 18 anni per le responsabilità civili e penali che il regolamento UE 2016/429 e il d.lgs. 134/22 attribuiscono al ruolo di operatore.</p>



**GRUPPO SPECIE**

Ai fini della gestione del sistema I&R e dell'inserimento delle informazioni in BDN, il termine gruppo-specie si riferisce all'insieme di alcune specie animali in base a norme UE (*in particolare alle definizioni di alcuni ungulati contenute nel regolamento delegato UE 2019/2035*) e a valutazioni della DGSAF inerenti alla loro gestione.

L'attività registrata/riconosciuta per uno dei seguenti gruppo specie:

- **Equini** (cavalli, asini, zebre e loro incroci)
- **Bovini** (bovini del genere bos, yak, bisonti, zebù e loro incroci, eccetto i bufali che sono gestiti, per le finalità del sistema I&R, al di fuori del gruppo specie "bovini")
- **Ovini** (genere *Ovis* e incroci) e **caprini** (genere *Capra* e incroci)
- **Suini** (maiali e cinghiali)
- **Camelidi** (cammello; dromedario; lama; alpaca; guanaco; vigogna)
- **Cervidi** (cervo, daino, capriolo; alce; renna)
- **Lagomorfi** (conigli e lepri) diversi da quelli da compagnia.

è identificata dalla BDN con un solo numero di registrazione/riconoscimento; le singole specie detenute in essa appartenenti ad un determinato gruppo specie sono gestite con "dettaglio attività" e per ciascuna specie è generato da BDN un distinto registro di cui all'art. 9, comma 10, del d.lgs. 134/22.

Ogni attività in cui sono detenuti animali di **Apicoltura** (api, bombi ed altri apoidei); **acquacoltura** (pesci; molluschi; crostacei); **elicoltura**; **bachicoltura da seta**; **lombricoltura**; **insetti** – è identificata dalla BDN con un solo numero di registrazione/riconoscimento unico; le singole specie detenute in essa sono gestite con "un unico dettaglio attività" e ciascuna specie sarà distinta in BDN solo con le informazioni inerenti agli insiemi di animali detenuti e/o movimentati, informazioni che consentono la generazione del registro di cui all'art. 9, comma 10, del d.lgs. 134/22.

L'attività registrata/riconosciuta per le specie animali non incluse nei gruppi specie sopra riportati è identificata dalla BDN con un distinto numero di registrazione/riconoscimento unico e per essa è generato da BDN un unico registro di cui all'art. 9, comma 10, del d.lgs. 134/22.

Ogni **Fiera/Mostra/Mercato; pascolo ordinario; ricovero dei parchi e ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie** è una attività identificata con un solo numero di registrazione/riconoscimento unico indipendentemente dalle specie detenute; le singole specie detenute in essa sono gestite con "dettaglio attività" e per ciascuna specie è generato da BDN un distinto registro di cui all'art. 9, comma 10, del d.lgs. 134/22.

---

**Le modalità di identificazione e registrazione degli animali detenuti, per qualsiasi finalità appartenenti ai sopracitati gruppi-specie sono in ogni caso quelle previste dal DM 07 marzo 2023 (recante il manuale operativo I&R).**

---



VOCE	SPIEGAZIONE
<p><b>ALLEVAMENTO</b></p> <p><b>Allevamento Familiare</b></p>	<p>Attività di un operatore che detiene uno o più animali della stessa specie o gruppo specie nella struttura di uno stabilimento in cui il periodo di permanenza di ciascun animale è superiore a 30 giorni dal loro ingresso, salvo movimentazioni verso il macello. Sono allevamenti anche le attività in cui gli animali sono detenuti esclusivamente per finalità diverse dalla zootecnia e produzione di alimenti. In apicoltura l'allevamento corrisponde all'apiario.</p> <p>Allevamento nel quale gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione e se non prima autorizzati dall'Autorità competente secondo le modalità previste dal manuale operativo. Gli operatori degli allevamenti familiari di equini detengono esclusivamente animali non destinati alla produzione di alimenti.</p> <p>L'allevamento familiare è previsto dal manuale operativo per equini, bovini (genere Bos), ovini e caprini, suini, pollame, conigli, apicoltura. Altre informazioni inerenti al numero massimo di animali che possono essere detenuti in tali allevamenti, oltre che nel manuale operativo, sono disponibili nelle schede allevamento delle diverse specie</p> <p>Nello stesso stabilimento possono coesistere allevamenti familiari di più specie, ma per la stessa specie può essere presente un solo allevamento familiare e non possono coesistere allevamenti familiari ed ordinari. Quindi per una determinata specie animale (o gruppo specie, quando previsto) non è possibile registrare nello stesso stabilimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• più allevamenti familiari della stessa specie (anche se con diversi operatori);</li> <li>• un allevamento familiare e uno o più allevamenti ordinari della stessa specie (anche se con diverso operatore).</li> </ul>



VOCE	SPIEGAZIONE
<b>CENTRO DI RACCOLTA DI UNGULATI</b>	<p>Stabilimento riconosciuto (<i>fatto salvo quanto previsto per alcune tipologie di equini dall'articolo 4 del regolamento delegato (CE) 2019/2035</i>) per le operazioni di raccolta di ungulati di una stessa specie o gruppo specie, destinati o provenienti da altro Stato dell'UE. Il centro di raccolta deve essere <u>l'unica attività dello stabilimento</u> tranne nei casi in cui esso è riconosciuto dal Ministero della salute anche come posto di controllo. In tali casi l'operatore è unico e la duplice attività è registrata in BDN/SINVSA. Le due attività sono effettuate in periodi non sovrapponibili in base al riconoscimento ministeriale ed a disposizioni ASL.</p> <p>Il centro di raccolta può essere utilizzato anche per animali movimentati esclusivamente in ambito nazionale, purché vengano in ogni caso mantenute e rispettate le condizioni previste per il riconoscimento dei centri di raccolta.</p> <p>Se sottoposti ad un'unica operazione di raccolta, il tempo di permanenza massimo degli animali "da allevamento" in un centro di raccolta è di 14 giorni; altrimenti occorre considerare che le operazioni di raccolta possono essere al massimo 3 e che il periodo totale da quando gli animali lasciano lo stabilimento di spedizione all'arrivo in quello di destinazione deve essere inferiore a 20 giorni.</p> <p><b>Gli ungulati destinati alla macellazione</b> possono essere sottoposti ad una sola operazione di raccolta nei diversi SM durante la loro movimentazione dallo stabilimento di provenienza al macello di destinazione e il tempo di permanenza massimo degli animali in tale centro di raccolta deve essere inferiore ai 20 giorni.</p>
<b>STALLA DI TRANSITO DI UNGULATI</b>	<p>Stabilimento registrato per le operazioni di raccolta e ricovero di ungulati di una stessa specie, detenuti per un tempo massimo di 30 giorni, provenienti e destinati alle movimentazioni in ambito nazionale. L'attività di stalla di transito deve essere l'unica attività dello stabilimento ed è effettuata dall'operatore in base ai requisiti previsti e con protocolli operativi approvati dalla ASL.</p>
<b>CENTRO DI RACCOLTA DI POLLAME</b>	<p>Stabilimento riconosciuto per le operazioni di raccolta di pollame di una stessa specie destinati o provenienti da altro Stato dell'Unione Europea. Il centro di raccolta pollame deve essere <u>l'unica attività dello stabilimento</u>.</p>
<b>FIERA, MERCATO, MOSTRA (F/M/MS)</b>	<p>Attività per la stabulazione temporanea di animali provenienti da più stabilimenti, per fini commerciali o espositivi. Per ciascuna di esse è previsto un codice aziendale esclusivo a cui non possono essere associate altre attività. In una stessa F/M/MS sono distinti i dettagli di attività inerenti alle specie al fine di garantire tracciabilità dei movimenti degli animali ospitati nella F/M/MS e il periodo della loro permanenza in esse</p>
<b>Insieme di animali</b>	<p>Insieme di animali della stessa specie o gruppo specie appartenenti allo stesso ciclo produttivo presenti in una attività e registrati in BDN</p>
<b>Detenzione di animali a carattere permanente</b>	<p>Attività in cui gli animali o uova da cova sono detenuti permanentemente.</p>
<b>Detenzione di animali a carattere stagionale</b>	<p>Attività in cui gli animali o uova da cova sono detenuti per non più di 4 mesi/anno, o solo durante eventi specifici</p>



VOCE	SPIEGAZIONE
<b>Capacità dell'attività</b>	<p>Numero massimo di animali che possono essere detenuti contemporaneamente. Essa è dichiarata dall'operatore ed è valutata e poi inserita/aggiornata in BDN dalla ASL in base alla tipologia produttiva, alla specie allevata, ai risultati dei controlli ufficiali e altro, ai sensi dei requisiti di sanità e benessere animale, considerando il peso e l'ingombro di animali all'apice del loro ciclo produttivo e la superficie realmente disponibile per gli animali</p> <p>La capacità registrata di una determinata attività è quella rispondente ai requisiti più restrittivi e deve essere congruente, su sola valutazione ASL, con quella delle altre attività presenti nello stesso stabilimento.</p> <p>Per gli allevamenti di pollame, la capacità dei diversi capannoni deve essere congrua con la superficie del singolo capannone e con le modalità di allevamento. Negli allevamenti avicoli gli incrementi numerici di capi allevati sono soggetti a verifica e, ove previsto, autorizzazione da parte dei Servizi Veterinari, in conformità alle norme di biosicurezza e sono aggiornati in BDN ai sensi del DM 7/03/23. Gli aspetti che non rientrano nelle competenze dei Servizi Veterinari, quali l'impatto ambientale, la gestione dei reflui ed altri, sono già valutati dai SUAP e dagli Enti competenti prima della trasmissione della richiesta di registrazione/riconoscimento alle ASL. In caso di alternanza di specie negli stessi locali, al fine di registrare la capacità sarà considerata la specie di maggior ingombro, o, in alternativa, il dato sarà aggiornato dalla ASL in seguito a specifica richiesta e dichiarazione dell'operatore.</p> <p>La capacità in apicoltura è riferita all'operatore a cui è stato attribuito il codice aziendale e a tutti i suoi apiari, in base alle consistenze rilevabili in BDN per l'anno di riferimento (in base a censimenti/movimentazioni).</p>
<b>Documento di accompagnamento</b>	<p>Documento previsto dall'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134, corrispondente al "modello 4" dell'ordinamento precedente all'applicazione del d.lgs. I&amp;R.</p>
<b>Pollame</b>	<p>Volatili delle seguenti specie allevati per la produzione di carne, uova per il consumo o altri prodotti: 1. Galline e Polli da carne; 2. Tacchini; 3. Faraone; 4. Oche; 5. Anatre; 6. Quaglie; 7. Piccioni e Colombe; 8. Fagiani; 9. Pernici; 10. Ratiti; 11. Starne; 12. Pavoni.</p>
<b>DPA</b>	<p>Destinato alla Produzione di Alimenti.</p>
<b>NDPA</b>	<p>Non Destinato alla Produzione di Alimenti.</p>
<b>Filiera produttiva</b>	<p>Sistema produttivo integrato che comprende una o più Aziende agroalimentari della produzione primaria in cui i soggetti interagiscono in base a contratto stipulato volontariamente tra le parti.</p>
<b>Partita di animali</b>	<p>Gli animali presenti nello stesso documento di accompagnamento, ai sensi del regolamento (UE) 2017/625, articolo 3, paragrafo 37).</p>
<b>Commerciante di ungulati (intermediario)</b>	<p>Operatore privo di stabilimento, che effettua operazioni di raccolta di ungulati per la loro compravendita.</p> <p>Gli animali oggetto della loro attività devono: 1. provenire esclusivamente da stabilimenti nazionali; 2. essere destinati alle movimentazioni con operazioni di scarico esclusivamente in stabilimenti o in macelli sul territorio nazionale.</p>
	<p><i>Il commerciante non può essere registrato all'interno di uno stabilimento, ma deve essere identificato con codice distinto attribuito alla sua sede legale.</i></p>



**Commerciante di pollame**

Operatore che effettua operazioni di raccolta di pollame finalizzate alla compravendita e che, in funzione del tempo di detenzione, in ogni caso non superiore alle 48 ore, non necessita di particolari strutture per soddisfare le esigenze fisiologiche e di benessere animale del pollame. Gli animali devono provenire esclusivamente da stabilimenti nazionali ed essere destinati alle movimentazioni esclusivamente in ambito nazionale verso allevamenti familiari, soggetti privati o altri commercianti. La classificazione dell'attività è scelta tra:

- Commerciante al dettaglio ambulante (con detenzione di ciascuna partita di animali per un tempo inferiore alle 12 ore)
- Commerciante sede fissa (commerciante al dettaglio o all'ingrosso con detenzione di ciascuna partita di animali per un tempo inferiore alle 48 ore).

*Il commerciante con codice distinto attribuito alla sua sede legale non può essere registrato all'interno di uno stabilimento,. Alla data di entrata in vigore del MO sono segnalati in BDN in anomalia tutti i commercianti diversi da quelli a sede fissa annessi a stabilimenti che necessitano di regolarizzazione entro la fine del periodo di adeguamento.*

**Commerciante di altri animali (conigli, lepri, api)**

Operatore che effettua operazioni di raccolta di animali (distinti per gruppo specie) finalizzate alla compravendita e che, in funzione del tempo di detenzione, in ogni caso non superiore alle 48 ore, non necessita di particolari strutture per soddisfare le esigenze fisiologiche e di benessere animale degli animali. Gli animali devono provenire esclusivamente da stabilimenti nazionali ed essere destinati alle movimentazioni esclusivamente in ambito nazionale verso allevamenti familiari, soggetti privati o altri commercianti. La classificazione dell'attività è scelta tra:

- Commerciante al dettaglio ambulante (con detenzione di ciascuna partita di animali per un tempo inferiore alle 12 ore)
- Commerciante sede fissa (commerciante al dettaglio o all'ingrosso con detenzione di ciascuna partita di animali per un tempo inferiore alle 48 ore).



## SEZIONE A

### A 1 SCHEDA BASE

#### Sezioni I-II-III

La scheda raccoglie le informazioni inerenti alla registrazione/riconoscimento delle diverse tipologie di attività.

Le tipologie di stabilimenti elencati all'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 134/22 sono inseriti in distinta sezione della BDN.

Per la registrazione degli allevamenti e dei pascoli ordinari, le tre sezioni della scheda base sono completate dalla scheda specifica.

SEZIONE I TIPOLOGIA ATTIVITÀ			
<input type="checkbox"/> Codice aziendale IT _____ <input type="checkbox"/> Codice aziendale da assegnare _____			
OPERATORE			
Nome e Cognome _____	Codice fiscale _____		
<i>Età superiore ai 18 anni</i>			
Denominazione ditta/codice fiscale/ natura giuridica (SRL, SAS ecc.) _____			
Specie o Gruppo specie (vedi cap. A.0) degli animali detenuti _____			
<input type="checkbox"/> Allevamento (esclusi quelli delle specie di animali da compagnia di cui all'allegato I, parti A e B, del regolamento UE 2016/429). In apicoltura l'allevamento corrisponde all'APIARIO	<table border="1"><tbody><tr><td><input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Camelidi <input type="checkbox"/> Cervidi</td><td><input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Animali di apicoltura <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Acquacoltura: pesci, molluschi, crostacei <input type="checkbox"/> Elicoltura <input type="checkbox"/> Insetti <input type="checkbox"/> Bachicoltura da seta <input type="checkbox"/> Lombricoltura</td></tr></tbody></table>	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Camelidi <input type="checkbox"/> Cervidi	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Animali di apicoltura <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Acquacoltura: pesci, molluschi, crostacei <input type="checkbox"/> Elicoltura <input type="checkbox"/> Insetti <input type="checkbox"/> Bachicoltura da seta <input type="checkbox"/> Lombricoltura
<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Camelidi <input type="checkbox"/> Cervidi	<input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Animali di apicoltura <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Acquacoltura: pesci, molluschi, crostacei <input type="checkbox"/> Elicoltura <input type="checkbox"/> Insetti <input type="checkbox"/> Bachicoltura da seta <input type="checkbox"/> Lombricoltura		
<i>Nelle schede specifiche (da A. 1 ad A. 14) per gli allevamenti di ciascun gruppo specie o specie, sono riportate indicazioni per gli orientamenti, le modalità di allevamento ed altri dettagli.</i>			



<input type="checkbox"/> Incubatoio	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> annesso a allevamento di pollame a ciclo completo	Specie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Galline e polli</li> <li><input type="checkbox"/> Tacchini</li> <li><input type="checkbox"/> Faraone</li> <li><input type="checkbox"/> Oche</li> <li><input type="checkbox"/> Anatre</li> <li><input type="checkbox"/> Piccioni/colombe</li> <li><input type="checkbox"/> Ratiti</li> <li><input type="checkbox"/> Quaglie</li> <li><input type="checkbox"/> Avicoli misti</li> <li><input type="checkbox"/> Selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)</li> </ul>
<input type="checkbox"/> Stalla di transito per ungulati <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Bovini</li> <li><input type="checkbox"/> Ovini e Caprini</li> <li><input type="checkbox"/> Suini</li> <li><input type="checkbox"/> Equini</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Da allevamento ( <i>per equini, bovini, ovini e caprini</i> ) <input type="checkbox"/> Da macello ( <i>per equini o bovini o ovini e caprini o suini</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Controlli BDN per verificare in Stalle transito da macello l'uscita esclusivamente verso macello.</i></li> <li>• <i>Per le nuove iscrizioni: gli indirizzi "da allevamento" e "da macello" devono corrispondere a distinti stabilimenti in quanto ad esse non possono essere associate altre attività.</i></li> <li>• <i>Il sistema indicherà in anomalia le ST già registrate non conformi che dovranno essere regolarizzate entro la fine del periodo di adeguamento.</i></li> <li>• <i>Se l'operatore invia gli animali sia ad altri stabilimenti che a macelli l'indirizzo è sempre e solo da allevamento.</i></li> <li>• <i>Le miste diverranno in BDN automaticamente "da allevamento".</i></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> Centro di raccolta per ungulati	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Equini	
<input type="checkbox"/> Centro di raccolta per pollame	<input type="checkbox"/> Galline e polli <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Oche <input type="checkbox"/> Anatre	<input type="checkbox"/> Piccioni/colombe <input type="checkbox"/> Ratiti <input type="checkbox"/> Quaglie <input type="checkbox"/> Selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)
<input type="checkbox"/> Stabilimento per il ricovero collettivo di equini	<input type="checkbox"/> Maneggio <input type="checkbox"/> Scuderia <input type="checkbox"/> Ippodromo <input type="checkbox"/> Centro di incremento ippico <i>(potrebbe essere registrato come stabilimento germinale)</i>	
<input type="checkbox"/> Stabilimento per il ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Equini	



 <input type="checkbox"/> <b>Ricovero dei parchi</b> <i>specie multiple – cinghiali, cervidi e altre specie prelevate in natura quali selvaggina da penna (“selvaggina”) e lepri In BDN i ricoveri saranno visibili solo per alcuni settori in base alle specie per cui ne è possibile l’iscrizione in esse</i>		
<input type="checkbox"/> Pascolo ordinario	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e caprini <input type="checkbox"/> Equini   <input type="checkbox"/> Suini	
 <input type="checkbox"/> <b>Stabilimento di quarantena</b> <i>per specie-tutto pieno/tutto vuoto con alternanza specie</i>		
<input type="checkbox"/> Fiera/Mercato/ Mostra FMM <i>unico codice aziendale e unico numero di attività per operatore, con più dettagli attività distinti per specie e con registri attività distinti</i>	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Camelidi   <input type="checkbox"/> <b>Api</b> <i>(in arnie sigillate)</i>	
 <input type="checkbox"/> <b>Ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie</b> <i>- specie multiple – ungulati e altre specie che possono essere ricoverate (in BDN i ricoveri saranno visibili solo per alcuni settori in base alle specie per cui ne è possibile l’iscrizione in esse)</i>		
<input type="checkbox"/> Stabilimento a fini scientifici	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e Caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Animali d’acquacoltura	 <input type="checkbox"/> <b>Utilizzatore</b> <input type="checkbox"/> <b>Fornitore</b> <input type="checkbox"/> <b>Allevamento</b>  <i>Definizioni in d.lgs. 26/2014</i>
<input type="checkbox"/> Commerciante (senza stabilimento)	<input type="checkbox"/> di Pollame <input type="checkbox"/> di Conigli e di Lepri   <input type="checkbox"/> di Api	



 <input type="checkbox"/> <b>Commercianti di ungulati (intermediario commerciale) IN SINVSA</b>	<input type="checkbox"/> <b>Bovini</b> <input type="checkbox"/> <b>Bufalini</b> <input type="checkbox"/> <b>Ovini e Caprini</b> <input type="checkbox"/> <b>Suini</b> <input type="checkbox"/> <b>Equini</b> <input type="checkbox"/> <b>Camelidi</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Stabilimento di materiale germinale in cui sono detenuti animali</b>	<b>Richiesta riconoscimento</b> <input type="checkbox"/> <b>SI</b> Numero e data attribuzione e variazioni  <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	<input type="checkbox"/> <b>Bovini</b> <input type="checkbox"/> <b>Bufalini</b> <input type="checkbox"/> <b>Ovini e Caprini</b> <input type="checkbox"/> <b>Suini</b> <input type="checkbox"/> <b>Equini</b>  <i>per ciascuna specie detenuta l'Operatore deve indicare l'attività che intende svolgere</i>	<b>OPZIONE MULTIPLA</b> <i>(selezionabili più voci)</i>   <input type="checkbox"/> <b>Monta pubblica</b> <input type="checkbox"/> <b>Raccolta</b> <input type="checkbox"/> <b>Sperma</b> <input type="checkbox"/> <b>Embrioni</b> <input type="checkbox"/> <b>Ovociti</b> <input type="checkbox"/> <b>Trasformazione</b> <input type="checkbox"/> <b>Produzione di embrioni</b> <input type="checkbox"/> <b>Stoccaggio</b> <input type="checkbox"/> <b>Quarantena</b>



**SEZIONE II**  
**DATI GENERALI DELL'ATTIVITÀ**

**GENERALITÀ DELL'OPERATORE**

Nome e Cognome	_____
 Data di nascita	___/___/___
Ragione Sociale (della società, qualora prevista)	
Indirizzo (via, numero civico, CAP e Comune di residenza)	
Codice Fiscale <i>(sempre obbligatorio)</i>	
 Partita IVA <i>(quando prevista)</i>  <i>Per i nuovi iscritti BDN richiede sia PI e sia C.F.; per quelli già in BDN con solo PI e non CF i dati dovranno essere aggiornati con tempistica da definire</i>	
 <b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b> <i>(per le sole attività in cui l'operatore non è una persona fisica, ma una società)</i>	
Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
P. IVA	
Data di nascita (età superiore ai 18 anni)	___/___/___



## 1.1 Generalità Attività

Denominazione	
Ubicazione stabilimento	Indirizzo _____ Coordinate geografiche della sede dello stabilimento (in formato decimale) In Apicoltura indicare le coordinate geografiche dei soli apiari; per le attività di pascolo vagante indicare le coordinate geografiche dei ricoveri Long _____ Lat _____ (a poligono per i pascoli e per gli stabilimenti di molluschi)
Documentazione da fornire alla ASL, tramite i SUAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Planimetria</li> <li>* Relazione attività</li> <li>* Specifiche tecniche attrezzature</li> <li>* Misure di biosicurezza per gli stabilimenti per cui sono previste</li> <li>* Altro</li> </ul>
Dati catastali del terreno in cui è presente lo stabilimento ad eccezione dei casi in cui il codice aziendale è assegnato alla sede legale (apicoltura) o alla residenza dell'operatore	Foglio mappa _____ Particella _____
Superficie destinata agli animali <i>(non in apicoltura)</i>	Ettari per i pascoli mq per tutti gli altri  per galline, pollame da carne e tacchini: mq di ogni capannone
Telefono fisso/mobile	
Indirizzo di posta elettronica	
 <b>Indirizzo PEC</b> <i>Dato Opzionale in BDN per i familiari e per le piccole realtà</i>	
 <b>Sito web</b> <i>(se disponibile)</i> <i>Dato Opzionale in BDN</i>	
Specie (Gruppo specie) e categoria di animali o uova da cova detenuti	



Data inizio attività	
<p>Capacità dell'attività</p> <p><i>(massimo di animali detenuti contemporaneamente)</i></p>	<p>n. capi _____</p> <p><i>(per galline, polli e tacchini e pollame da carne di altre specie capacità di ogni capannone)</i></p> <p>Apicoltura: n. alveari _____</p> <p> Per acquacoltura peso: classe <i>(vedi manuale)</i></p> <p><input type="checkbox"/> Piccola</p> <p><input type="checkbox"/> Media</p> <p><input type="checkbox"/> Grande</p> <p>Per invertebrati diversi dagli animali di apicoltura Kg</p>
<p> Detenzione a carattere</p>	<p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Stagionale</p>
<p>Veterinario dello stabilimento</p> <p><i>Opzionale in BDN per le altre attività</i></p>	<p>Nome e cognome e n. iscrizione FNOVI _____</p> <p> <i>Dato obbligatorio per stabilimenti a fini scientifici, stabilimenti di materiale germinale, quarantena, rifugi delle varie specie, pensioni per animali da compagnia, posti di controllo, stabilimenti di bombi isolati da un punto di vista ambientale.</i></p>
<p><b>1.2 Generalità del proprietario degli animali (se diverso dall'operatore) esclusi equini</b></p> <p>La comunicazione del cambio di proprietà, successiva all'apertura dell'attività, è comunicata alla ASL competente che effettua la variazione in BDN.</p> <p> Potrà poi essere fatta dall'operatore direttamente in BDN</p>	
Nome e Cognome	_____
<p> Data di nascita</p>	___/___/___
<p> Contatti (telefono e posta elettronica)</p>	_____
Codice Fiscale	
<p> Partita IVA</p>	



### 1.3 Codice aziendale dello stabilimento e numero di registrazione/riconoscimento unico dell'attività

Codice già attribuito

Codice da attribuire

Codice aziendale dello stabilimento: **IT** \_\_\_\_\_ (riportare il codice già attribuito)

Specie animale detenuta nella attività \_\_\_\_\_ e l'alternanza di specie (pollame), se prevista \_\_\_\_\_

Numero di registrazione/riconoscimento unico dell'attività (da BDN) **IT** \_\_\_\_\_ (spazio in BDN per il codice vecchio. Assegnato prima di \_\_\_\_\_)

*Considerare anche come gestire i codici vecchi diversi da quelli previsti da AHL*



### 1.4 Appartenenza a filiera produttiva (pollame – lagomorfi – suini e bovini)



Denominazione filiera: (elenco filiere in BDN modificabile).

*La filiera può cambiare e la variazione è fatta dall'operatore in BDN*

### 1.6 Soggetto designato alla registrazione degli eventi in BDN (età superiore ai 18 anni)

- Operatore
- Proprietario degli animali
- Organismo delegato/Associazione (specificare) \_\_\_\_\_
- ASL
- Filiera produttiva
- Altra persona fisica o giuridica: (specificare) \_\_\_\_\_

Data conferimento formale della delega: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Data fine delega: \_\_/\_\_/\_\_\_\_



SEZIONE III PARTE RISERVATA ALLA ASL		
L'Attività necessita di riconoscimento ai sensi della normativa UE vigente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'Attività deve essere l'unica dello stabilimento (non possono essere associate ad esse altre attività*)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Per l'attività è richiesto <i>status</i> di stabilimento confinato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>Per attività con sola <u>registrazione</u></b>	<b>Esito favorevole</b>	
<input type="checkbox"/> sopralluogo preiscrizione in BDN non necessario ( <u>solo controllo documentale</u> ) <input type="checkbox"/> sopralluogo preiscrizione in BDN di cui all'art. 5. comma 3 del d.lgs. 134/2022 (stalle di transito per ungulati, fiere, mostre e mercati) eseguito in data ___/___/____ <input type="checkbox"/> sopralluogo preiscrizione in BDN previsto da norma regionale o nazionale o comunque ritenuto opportuno dalla ASL eseguito in data ___/___/____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>Per attività con riconoscimento</b>	<b>Esito favorevole</b>	
<input type="checkbox"/> (riconoscimento completo o condizionato) <input type="checkbox"/> Sopralluogo eseguito in data ___/___/____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Stato/qualifica sanitaria previsti da regolamentazione di sanità animale	_____	
Numero IMO della nave nei casi previsti in acquacoltura	_____	
Numero di registrazione/riconoscimento unico dell'attività assegnato da BDN	_____	
Autorizzazione alla monta pubblica - specificare specie _____	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<p>* <b>Attività dello stabilimento a cui non possono essere associate altre attività:</b> stabilimento confinato; incubatoio(ad esclusione di quello annesso ad allevamento da riproduzione, ripopolamento e ciclo completo); stalla di transito per ungulati (indirizzo vita e macello non possono coesistere nello stesso stabilimento); centro di raccolta per ungulati; centro di raccolta di pollame; circo itinerante e l'esibizione di animali; centro di raccolta di cani, gatti e furetti; stabilimento di produzione isolato dal punto di vista ambientale; strutture faunistiche venatorie per cinghiali; allevamento di pollame o altri volatili con orientamento "svezzamento"; fiere, mostre e mercati; allevamenti familiari della stessa specie; allevamenti di pollame (da DM biosicurezza avicoli) con capacità superiore ai 250 volatili da ripopolamento; tacchini da carne; da riproduzione. (vedi definizioni)</p> <p>Nello stesso stabilimento possono coesistere allevamenti familiari di più specie, ma per la stessa specie può essere presente un solo allevamento familiare; non è quindi possibile registrare nello stesso stabilimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• più allevamenti familiari della stessa specie (anche se con diversi operatori);</li> <li>• un allevamento familiare e uno più allevamenti ordinari della stessa specie.</li> </ul>		
Valutare le implicazioni in caso di subentro		





## A.2 SCHEDA ALLEVAMENTO BOVINI E BUFALINI

**Gruppo specie BOVINI** (*Bos, Yak e Zebù, Bison e incroci dei precedenti*)

le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute.



La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

**BUFALI** (*bubalus, compreso sottogenere Anoa*)

ogni allevamento di bufali è identificato in BDN con distinto numero di registrazione unico.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



e anche orientamento a regime.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

<b>ORIENTAMENTO</b> <i>(selezionare solo l'opzione prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)</i>	<b>TIPOLOGIA</b> <i>(selezionare solo l'opzione prevalente)</i>	<b>REGISTRAZIONE PER PRODUZIONE DI LATTE</b>	<b>FLAG RIPRODUZIONE</b> <i>Dato inserito da ASL</i>	<b>MOD. ALLEVAMENTO</b> <i>(prevalente – una sola opzione)</i>	<b>ISCRIZIONE A LIBRO GENEALOGICO</b>
Familiare					
<b>CARNE</b>	<input type="checkbox"/> <b>ING</b> - Ingrasso <input type="checkbox"/> <b>LVV</b> Linea Vacca Vitello <input type="checkbox"/> <b>VCB</b> Vitelli A Carne Bianca		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo  <input type="checkbox"/> stabulato o intensivo	
<b>LATTE</b>	<input type="checkbox"/> <b>LVD</b> Latte Crudo /Vendita Diretta <input type="checkbox"/> <b>PRL</b> Produzione Latte <input type="checkbox"/> <b>Vacche in asciutta/ manza da rimonta</b>	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca	 <input type="checkbox"/> <i>Monta Naturale</i>  <input type="checkbox"/> NO	 <input type="checkbox"/> <b>PASCOLO VAGANTE</b> ( <i>modalità esclusiva dello stabilimento anche per specie diverse</i> )	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO
<b>MISTO</b> <i>(duplice attitudine) "latte" e "carne"</i>	Tutte le tipologie di "latte" e carne"				
<b>DA LAVORO</b>					



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.

<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Giardino zoologico			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> All'aperto o estensivo <input type="checkbox"/> Stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Diversa da giardino zoologico			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> All'aperto o estensivo <input type="checkbox"/> Stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Rifugio per animali					

Per ogni dettaglio attività occorre indicare l'orientamento produttivo principale (a regime un dettaglio attività per ogni differente orientamento, se diversi nell'attività):

- **Orientamento FAMILIARE:** animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato. (massimo 3 bovini della sola specie *bos taurus* da ingrasso e non adibiti alla riproduzione).
- **Orientamento "CARNE":** bovini detenuti prevalentemente ai fini della macellazione - **tipologie** (anche più di una): INGRASSO - animali detenuti per l'ingrasso fino alla macellazione; LINEA VACCA VITELLO - detenzione di vacche fattrici il cui latte è utilizzato per l'alimentazione dei vitelli sino al loro svezzamento; VITELLI A CARNE BIANCA - detenzione di vitelli che alimentati con latte o sostitutivi del latte.
- **Orientamento "LATTE":** bovini detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte **tipologie** (anche più di una): LATTE CRUDO / VENDITA DIRETTA - detenzione di bovine il cui latte è destinato alla vendita diretta al consumatore di latte crudo con l'utilizzo di distributori in presenza di specifica autorizzazione ASL; PRODUZIONE LATTE - detenzione di bovine il cui latte, ai fini del consumo umano, è destinato a trasformazione dopo la mungitura. VACCHE IN ASCIUTTA/MANZA DA RIMONTA - detenzione di bovine che non producono latte (per fase produttiva).
- **Orientamento "MISTO":** bovini detenuti sia per la produzione di latte che di carne.
- **Orientamenti "COLLEZIONE FAUNISTICA":** (A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali): bovini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

**Flag riproduzione:** valorizzato se si è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale"

**MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:** **All'aperto o estensivo** animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati; **Pascolo vagante:** modalità di allevamento esercitata in maniera nomade da operatori che nel luogo principale dell'attività dispongono di strutture per l'eventuale ricovero transitorio, *per motivi di sanità o benessere animale*, di una parte degli animali.

Negli allevamenti di bovini possono esservi anche bisonti, yak e zebù e loro incroci;



*Gli allevamenti di yak e zebù ora registrati nell'anagrafe "camelidi e altri ungulati" verranno migrati nel settore bovini.*

*I bufalini resteranno distinti.*



*Gli Gnu, gli stambecchi, i mufloni, le antilopi ed i camosci attualmente registrati nell'anagrafe "camelidi e altri ungulati" verranno migrati nelle collezioni faunistiche di cui al cap.12.2 lett. b) del manuale operativo I&R, dopo la pubblicazione del DM SINAC e l'attivazione delle specifiche funzionalità.*



*Gli allevamenti di bovini e bufalini con orientamento da carne e tipologia "Autoconsumo" saranno automaticamente registrati in BDN come orientamento "carne", tipologia "da ingrasso".*



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.



## A.3 SCHEDA ALLEVAMENTO OVINI E CAPRINI

### OVINI E CAPRINI

Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti sia agli ovini che ai caprini.



La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



a regime anche per orientamento.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività

ORIENTAMENTO	REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI LATTE	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ ALLEVAMENTO	ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO
FAMILIARE		<input type="checkbox"/> SI		
CARNE			<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo	<input type="checkbox"/> SI
LATTE	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca	 <input type="checkbox"/> <i>Monta naturale</i>	<input type="checkbox"/> stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> NO
LANA		<input type="checkbox"/> NO		
MISTO	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca		<input type="checkbox"/> <i>Pascolo vagante</i>	
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico			<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo	
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> SI
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali		<input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> NO



- **Orientamento FAMILIARE:** animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (*massimo* nove capi adulti, complessivi tra ovini e caprini, se l'operatore detiene nello stabilimento entrambe le specie).
- **Orientamento "CARNE":** animali utilizzati o meno per la riproduzione, detenuti prevalentemente ai fini della macellazione.
- **Orientamento "LATTE":** animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte.
- **Orientamento "LANA":** animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di lane.
- **Orientamento "MISTO":** animali sia per la produzione di latte che di carne o lana.
- **Orientamento "COLLEZIONE FAUNISTICA":** animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.
- La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- Flag riproduzione:** valorizzato se si è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale"

**MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:** All'aperto o estensivo animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati; **Pascolo vagante:** modalità di allevamento esercitata in maniera nomade da operatori che utilizzano terreni di proprietà pubblica o privata, siti in uno o più comuni.





## A.4 SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI

### MAIALE e CINGHIALE



*I maiali ed i cinghiali sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute).*

*La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.*

*In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,*



*a regime anche per orientamento.*

*In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.*

<b>ORIENTAMENTO</b> <i>(prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)</i>	<b>MODALITÀ ALLEVAMENTO</b>	<b>ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO</b>
<b>NON DPA</b>		
<b>FAMILIARE</b>		
<b>DA RIPRODUZIONE</b> <input type="checkbox"/> riproduzione ciclo aperto <input type="checkbox"/> riproduzione ciclo chiuso	<input type="checkbox"/> Semibrado  <input type="checkbox"/> Stabulato o intensivo   <input type="checkbox"/> tutto pieno <input type="checkbox"/> tutto vuoto <i>(caratteristica degli stabulati)</i>	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO
<b>PRODUZIONE DA INGRASSO</b> <input type="checkbox"/> Ciclo completo <i>(tutte le fasi – svezzamento-magronaggio e finissaggio)</i> <input type="checkbox"/> Svezzamento <input type="checkbox"/> Magronaggio <input type="checkbox"/> Finissaggio		
<b>STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI</b>		
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Giardino zoologico	<input type="checkbox"/> Semibrado  <input type="checkbox"/> Stabulato o intensivo	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Diversa da giardino zoologico		
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA</b> Rifugio per animali		



- **Orientamento NON DPA:** detenuti da privati cittadini presso le proprie residenze o abitazioni private fino ad un massimo di due suini e non è applicabile a rifugi per animali, né ad altre situazioni in cui gli animali sono tenuti per scopo ricreativo, dimostrativo, culturale e altro (*massimo 2 capi NON DPA e non adibiti a riproduzione*).
  - **Orientamento familiare:** suini detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (*massimo 4 capi da ingrasso, esclusi verri e scrofe*).
  - **Orientamento da riproduzione a ciclo aperto:** suini destinati alla riproduzione. I nuovi nati possono essere destinati alla riproduzione o ingrasso e possono essere movimentati verso altri allevamenti o al macello.
  - **Orientamento da riproduzione a ciclo chiuso:** sono detenuti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso e successiva destinazione alla macellazione.
  - **Orientamento da ingrasso:** sono detenuti suini nelle varie fasi di accrescimento con distinzione ciclo completo (dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento o sito 2 (sono detenuti suini in accrescimento fino alla fine dello svezzamento e/o magronaggio, destinati ad allevamenti da ingrasso o ad allevamenti da riproduzione finissaggio o sito 3 (sono detenuti suini fino alla fine del ciclo produttivo, destinati esclusivamente al macello).
  - **Orientamento "STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI":** cinghiali detenuti, anche temporaneamente, in aree recintate degli Istituti faunistici di cui alla Legge 221/2015 e s.m.i.,
  - **Orientamento "COLLEZIONE FAUNISTICA":** suini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.
- La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

**MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: Semibrado:** animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.

CATEGORIE (da Dlgs 122/2011 – con semplificazioni)	CARATTERISTICHE
LATTONZOLO	Suino maschio o femmina, dalla nascita ai 28 giorni di età (svezzamento)
SUINETTO	Suino maschio o femmina dai 28 giorni ai 70 giorni di età (10 settimane)
MAGRONE	Maschio o femmina dai 70 giorni di età fino al momento del passaggio alla categoria scrofa, verro o grasso
SCROFA	Femmina adibita alla riproduzione dopo il primo parto.
VERRO	Maschio adulto (dall'anno di età) adibito alla riproduzione
GRASSO	Maschio adulto castrato e Femmina adulta non adibita alla riproduzione





## A.5 SCHEDA ALLEVAMENTO DI EQUINI

- CAVALLO DOMESTICO E MULO
- ASINO DOMESTICO E BARDOTTO
- ZEBRA E ZEBRALLO

Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute.



- La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



- a regime anche per orientamento.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

ORIENTAMENTO	REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI LATTE	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO
FAMILIARE			
CARNE		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo  <input type="checkbox"/> stabulato o intensivo
IPPICO- SPORTIVO			
EQUESTRE/DIPORTO			
LATTE	Numero registrazione produzione latte Data registrazione Data sospensione Data Revoca	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> <i>Monta Naturale</i>	<input type="checkbox"/> stabulato o intensivo
RIPRODUZIONE			
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico (solo equini NDPA)		<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo  <input type="checkbox"/> stabulato o intensivo
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico (solo equini NDPA)			
COLLEZIONE FAUNISTICA - Rifugio per animali			



- **Orientamento FAMILIARE:** equini - NON DPA e non destinati alla riproduzione - detenuti per uso privato  
(*massimo 3 capi, escluse le zebre*)
- **Orientamento "CARNE":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente ai fini della macellazione.
- **Orientamento "IPPICO/SPORTIVO":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività sportive o da competizione
- **Orientamento "EQUESTRE/DIPORTO":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività di diporto, lavoro (inteso come trasporto di materiali o altro), amatoriale e in ogni caso con esclusione di attività agonistica o competizione
- **Orientamento "RIPRODUZIONE":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente ai fini riproduttivi. **Monta pubblica** - Stabilimento nel quale è possibile far fecondare le fattrici altrui con stalloni autorizzati, utilizzando come tecnica la monta naturale o l'inseminazione artificiale con seme fresco.
- **Orientamento produttivo "COLLEZIONE FAUNISTICA":** equini NDPA (Non Destinati alla Produzione di Alimenti) detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni e dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- **Flag riproduzione:** valorizzato se è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale".

**MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:** All'aperto o estensivo animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.





## A.6 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CAMELIDI, CERVIDI E RENNE

CAMELIDI			CERVIDI		
<input type="checkbox"/> Cammello	<input type="checkbox"/> Dromedario	<input type="checkbox"/> Lama	<input type="checkbox"/> Cervo	<input type="checkbox"/> Daino	<input type="checkbox"/> Capriolo
<input type="checkbox"/> Alpaca	<input type="checkbox"/> Guanaco	<input type="checkbox"/> Vigogna	<input type="checkbox"/> Alce	<input type="checkbox"/> Renna	
<p>Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.</p> <p>In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali, a regime anche per orientamento. In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.</p>					
ORIENTAMENTO (un dettaglio attività per ciascun orientamento se necessario)	TIPOLOGIA	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO		
PRODUZIONE DI PRODOTTI	(indicare la prevalente) <input type="checkbox"/> Latte <input type="checkbox"/> Lana <input type="checkbox"/> Carne	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo		
DIPORTO		<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> stabulato o intensivo		
RIPOPOLAMENTO		SI			
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico					
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico	(Indicare una sola tipologia) <input type="checkbox"/> Mostra faunistica permanentemente <input type="checkbox"/> Collezione faunistica privata <input type="checkbox"/> Area faunistica delle aree protette	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> all'aperto o estensivo		
COLLEZIONE FAUNISTICA - Rifugio per animali	(Indicare una sola tipologia) <input type="checkbox"/> Centro recupero animali selvatici (CRAS) <input type="checkbox"/> Rifugio permanente (c.d. Santuario) <input type="checkbox"/> Centro detenzione di animali attivato da MASE <input type="checkbox"/> Centro custodia specie aliene invasive <input type="checkbox"/> centro nazionale accoglienza animali sequestrati e confiscati <input type="checkbox"/> Reparti biodiversità Arma Carabinieri	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> stabulato o intensivo		



- **Orientamento PRODUZIONE DI PRODOTTI:** animali detenuti prevalentemente ai fini della macellazione, o di produzione di latte o di lana
  - **Orientamento COLLEZIONE FAUNISTICA:** animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali
- La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- **Orientamento RIPOPOLAMENTO:** animali detenuti prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale.
  - **Orientamento DIPORTO:** animali detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività di diporto e amatoriale.
- Flag riproduzione:** valorizzato **si se è effettuata attività di riproduzione**

**MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:** **All'aperto o estensivo** animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.





## A.7 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME

<input type="checkbox"/> <b>REGISTRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RICONOSCIUTO</b>				
<input type="checkbox"/> Galline e polli da carne <i>(Gallus gallus)</i> <input type="checkbox"/> Tacchini <i>(M. gallopavo)</i> <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Oche <input type="checkbox"/> Anatre <input type="checkbox"/> Quaglie <input type="checkbox"/> Colombe e Piccioni	<input type="checkbox"/> Selvaggina: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Pernici</li> <li><input type="radio"/> Starne</li> <li><input type="radio"/> Fagiani</li> <li><input type="radio"/> Quaglie</li> <li><input type="radio"/> Anatidi</li> </ul> 	<input type="checkbox"/> Ratiti <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> struzzi</li> <li><input type="radio"/> emù</li> </ul> <input type="checkbox"/> Pollame misto (alternanza diverse specie) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> SI      <input type="checkbox"/> NO)</li> </ul> <input type="checkbox"/> pavoni <input type="checkbox"/> pollame ornamentale (razze e specie ornamentali di pollame (pavoni; faraone)		
<b>SPECIE ALLEVATA</b> <i>Ogni allevamento di ciascuna specie di pollame detenuto è identificato in BDN con distinto numero di registrazione.</i> <i>In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali, orientamento, tipologia produttiva, modalità di allevamento. e fase produttiva (ove pertinente). In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.</i> <i>Per ogni dettaglio attività la BDN genera un distinto registro.</i>				
ORIENTAMENTO	TIPOLOGIA	FASE PRODUTTIVA	MODALITÀ ALLEVAMENTO	AUTORIZZAZIONE AL COMMERCIO (per svezzamento)
<b>FAMILIARE</b>				
<b>RIPRODUZIONE</b>  Con incubatoio all'interno dell'allevamento SI/NO	<input type="checkbox"/> Selezione <input type="checkbox"/> (Grand parents, Elite) <input type="checkbox"/> Moltiplicazione (parent)	<input type="checkbox"/> Pollastra  <input type="checkbox"/> Deposizione	<input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> All'aperto <input type="checkbox"/> A terra <input type="checkbox"/> In gabbia	
<b>PRODUZIONE DI UOVA DA CONSUMO</b>		<input type="checkbox"/> Pollastra <input type="checkbox"/> Deposizione   Solo per galline	<input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> All'aperto <input type="checkbox"/> In gabbia <input type="checkbox"/> A terra   <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Tradizionale</li> <li><input type="radio"/> in voliera</li> </ul>	



<b>POLLAME DA CARNE</b>	<input type="checkbox"/> Broiler <input type="checkbox"/> Colorati <input type="checkbox"/> Capponi <input type="checkbox"/> Galletti <input type="checkbox"/> A collo nudo <input type="checkbox"/> Altri ibridi a lento accrescimento		<input type="checkbox"/> Produzione biologica Reg 889/08 <input type="checkbox"/> Convenzionale <input type="checkbox"/> Metodi alternativi Reg 543/08	
<b>SVEZZAMENTO</b>				
<input type="checkbox"/> Galline e polli da carne <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Oche <input type="checkbox"/> Anatre <input type="checkbox"/> Quaglie <input type="checkbox"/> Colombe e Piccioni <input type="checkbox"/> Pollame misto				
<b>RIPOPOLAMENTO</b> Selvaggina (fagiani, pernici, starne, quaglie, anatidi)				
<b>CICLO COMPLETO</b> (esclusi galline, polli da carne e tacchini)  Con incubatoio all'interno dell'allevamento SI/NO				
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA - Giardino zoologico</b>				
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA – Diversa da giardino zoologico</b>				
<b>COLLEZIONE FAUNISTICA – Rifugio per animali</b>				
<b>POLLAME ORNAMENTALE</b>			<input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> All'aperto <input type="checkbox"/> A terra <input type="checkbox"/> In gabbia <input type="checkbox"/> Metodi alternativi	
Numero ed identificazione univoca dei capannoni per allevamenti con orientamento "pollame da carne" e per tutti quelli di diverso orientamento che detengono galline, polli da carne e tacchini, incluso il pollame misto con tali specie, esclusi quelli con orientamento "svezzamento",		N. totale capannoni: _____ ID di ogni capannone:		



<b>Capacità dei capannoni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superficie disponibile per gli animali: mq .....</li> <li>• N. capi per capannone: _____</li> <li>• Densità massima per polli da carne: kg/mq (autorizzata da ASL)</li> </ul>
-------------------------------	--

**ORIENTAMENTI:**

**Familiare:** pollame detenuto per autoconsumo o per uso domestico privato senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal Reg. CE n. 852/2004, e senza cessione di animali se non quelle previste dal manuale operativo. Il numero massimo di pollame che può essere detenuto è di *50 capi (4 se trattasi di ratiti)*. Nello stesso stabilimento può essere presente un solo allevamento familiare di pollame e non possono coesistere allevamenti familiari ed ordinari di pollame di qualsiasi specie.

**Riproduzione:** pollame detenuto per la produzione di uova da cova

**Produzione di uova da consumo:** pollame detenuto per la produzione di uova da consumo (non da cova) (specie: *galline; anatre; oche; faraone; quaglie; ratiti; pollame misto*)

**Pollame da carne:** pollame detenuto per la produzione di carne”

(specie: *polli da carne e tacchini; anatre; oche; faraone; quaglie; ratiti; piccioni e colombe; pollame misto*)

**Orientamento “Svezamento”:** allevamenti in cui il pollame è detenuto durante la prima parte del proprio ciclo produttivo per essere poi ceduto (prevalentemente) a commercianti o ad allevamenti familiari. È l’unica attività dello stabilimento

L’ambito intra regionale o extra regionale, incluso tra i criteri di rischio dalla normativa in materia di biosicurezza del settore, è valutato in fase di programmazione sulla base delle movimentazioni effettuate da ciascun allevamento con modalità “svezamento” (report specifico? Numero e tipologie di movimentazioni)

**Ripopopolamento:** pollame detenuto prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale.

(specie: *quaglie, starni, pernici, fagiani; altri volatili allevati a scopo di ripopolamento, anatre*)

**Ciclo completo:** presenza simultanea sia di riproduttori che di pollame da carne e/o destinato alla produzione di uova da consumo.

(specie: *piccioni, struzzi, selvaggina, pollame misto, pollame “da ripopolamento”; razze ornamentali*)

**Orientamento “Collezione faunistica”:** pollame detenuto esclusivamente per l’esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L’orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali

La produzione di alimenti (*uova per la sola vendita diretta*) e **la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento “collezioni faunistiche” è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo** umano con le documentazioni e verifiche necessarie. **In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.**

**POLLAME ORNAMENTALE:** razze e specie di pollame detenuto per finalità espositive e di conservazione genetica della razza, oltre che per la produzione di alimenti.

**Modalità allevamento:**

- Biologico: pollame detenuto ai sensi del Reg. 889/08
- All’aperto: pollame detenuto ai sensi dell’Allegato II del regolamento CE 589/2008 e dell’articolo 4 della Direttiva 1999/74/CE.
- A terra: pollame detenuto in allevamenti che soddisfino almeno le condizioni di cui all’articolo 4 della direttiva 1999/74/CE. Tale modalità di allevamento comprende anche quella a voliera.
- In gabbia: pollame detenuto ai sensi dell’articolo 6 della direttiva 1999/74/CE (*gabbie modificate*)
- Metodi alternativi: pollame da carne detenuto ai sensi del regolamento (CE) n. 543/2008

In distinta sezione della BDN, sono consultabili per le ASL territoriali gli STABILIMENTI DI VOLATILI PER RICHIAMI VIVI registrati dagli Enti competenti in materia di autorizzazione di tali strutture. Esse sono distinti in tre tipologie: Azienda faunistica venatoria; Individuale - appostamento mobile; Titolare postazione fissa.

Gli incubatoi con sola registrazione ex art 5 d.lgs. 134/22 che forniscono in modo **esclusivo** gli allevamenti annessi (stesso codice aziendale) aventi orientamento produttivo “a ciclo completo”, “ripopolamento”, “riproduzione” non sono registrati come attività distinte, ma l’informazione è registrata nella scheda anagrafica dell’allevamento con valorizzazione di specifico flag. Le movimentazioni in ingresso dei pulcini dall’incubatoio negli allevamenti annessi allo stabilimento sono registrate selezionando il motivo di ingresso: INTRODUZIONE DA INCUBATOIO ANNESSO ❖.

Gli incubatoi che cedono pulcini, anche se in piccola quantità, ad altri stabilimenti, oltre che gli incubatoi che necessitano di riconoscimento **SONO REGISTRATI COME UNICA ATTIVITÀ DELLO STABILIMENTO**, di conseguenza non possono coesistere con altre attività nello stesso stabilimento.



Alla data di entrata in vigore del MO sono segnalati in BDN in anomalia tutti gli incubatoi che non risultano l’unica attività dello stabilimento, ad eccezione di quelli **per uso esclusivo** all’interno dello stabilimento, annessi ad allevamenti con OP a ciclo completo, riproduzione e ripopolamento. Gli incubatoi in anomalia necessitano di regolarizzazione entro la fine del periodo di adeguamento.



In SINAC sono inseriti gli stabilimenti di volatili diversi dal pollame (allegato I, parte B, del regolamento UE 2016/429) distinti in psittacidi – rapaci – ornamentale -altri volatili.



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.

## A.7.1 SCHEDA INCUBATOIO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME a cui appartengono le uova detenute

<input type="checkbox"/> <b>REGISTRATO</b> <input type="checkbox"/> <b>RICONOSCIUTO</b>		
<p>Ogni incubatoio (<i>AD ESCLUSIONE DI QUELLI I CUI PULCINI SCHIUSI SONO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE AD ALLEVAMENTO <u>Da</u> RIPRODUZIONE CICLO COMPLETO E RIPOPOLAMENTO DELLO STESSO STABILIMENTO</i>) per ciascuna specie di pollame a cui appartengono le uova detenute (incubate) è identificato in BDN con distinto numero di registrazione;</p>		
<b>Specie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Galline e polli</li> <li>• Tacchini</li> <li>• Faraone</li> <li>• Oche</li> <li>• Anatre</li> <li>• Piccioni/colombe</li> <li>• Ratiti</li> <li>• Quaglie</li> <li>• Pollame misto in alternanza (specificare specie gestite)</li> <li>• selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)</li> </ul>	<p><b>numero di capannoni</b>, ossia dei locali in cui sono presenti camere destinate all'incubazione</p>	<p><b>capacità massima di incubazione</b>, ossia numero massimo di uova che è possibile incubare nello stesso momento nell'incubatoio</p>





## A.8 SCHEDA ALLEVAMENTO LAGOMORFI

Sono esclusi gli allevamenti di conigli da compagnia, ossia conigli diversi da quelli destinati alla produzione alimentare (allegato I, parte B, del regolamento UE 2016/429) che sono inseriti in SINAC con le informazioni previste per tale settore

<p><i>CONIGLI E LEPRI</i>            Conigli e lepri sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti sia ai conigli che alle lepri. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.            In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare.</p>				
ORIENTAMENTO	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:	QUARANTENA	VUOTO SANITARIO
FAMILIARE	Cessione occasionale SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
RIPRODUZIONE/CICLO APERTO	<input type="checkbox"/> Selezione – Granparents <input type="checkbox"/> Moltiplicazione - Parents	<input type="checkbox"/> A terra; <input type="checkbox"/> In gabbia: <input type="radio"/> Tipo Parchetto <input type="radio"/> Standard  <input type="checkbox"/> Ciclo completo <input type="checkbox"/> Tutto pieno/ tutto vuoto	<input type="checkbox"/> SI          <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI          <input type="checkbox"/> NO
INGRASSO				
MISTO O CICLO CHIUSO	<input type="checkbox"/> Selezione – Granparents <input type="checkbox"/> Moltiplicazione - Parents			
ACCRESCIMENTO RIPRODUTTORI				
RIPOPOLAMENTO				
STABILIMENTI DI QUARANTENA				
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico				
COLLEZIONE FAUNISTICA diversa da giardino zoologico				
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali				
LAGOMORFI ORNAMENTALI (diversi dai conigli da compagnia)				



**Familiare:** attività in cui gli animali sono detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato

*(massimo e 50 conigli di età superiore a 30 giorni - massimo 20 (venti) fori nido destinati alle fattrici durante parto e allattamento).*

Per esse occorre specificare eventuale cessione occasionale di piccoli quantitativi al consumatore finale o ad esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province confinanti)

**Riproduzione/ciclo aperto:** presenza di soli soggetti riproduttori

**Ingrasso** - presenza di soli capi destinati alla produzione di carne: specificare il numero massimo di capi da ingrasso che possono essere detenuti contemporaneamente

**Misto o ciclo chiuso:** riproduzione ed ingrasso nello stesso allevamento: occorre specificare il numero massimo di capi da ingrasso che possono essere detenuti contemporaneamente;

**Accrescimento riproduttori:** presenza di soli giovani riproduttori: specificare il numero di fori di stazionamento o accrescimento

**Ripopolamento:** animali detenuti prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale

**Orientamento produttivo "collezione faunistica":** lagomorfi detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici e dalla produzione di alimenti. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.

La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

**Lagomorfi ornamentali:** lagomorfi di razze detenute per finalità espositive e di conservazione genetica della razza, oltre che per la produzione di alimenti.





## A.9 API

<b>ORIENTAMENTO dell'attività (selezionabile SOLO UNA OPZIONE)</b>	 <b>TIPOLOGIA per apiario</b> <i>(selezionabile solo la prevalente)</i>	<b>MODALITÀ DI ALLEVAMENTO PREVALENTE apiario</b>	<b>CLASSIFICAZIONE dell'apiario</b>	<b>SEDE LABORATORIO DI SMIELATURA E LAVORAZIONE ALTRI PRODOTTI successiva alla produzione primaria dell'attività</b> <i>(indirizzo Laboratorio collettivo)</i>
<b>FAMILIARE</b> attributo di tutto lo stabilimento, quindi è associato al codice aziendale e non a singoli apiari dello stesso stabilimento)		<input type="checkbox"/> Stanziale <input type="checkbox"/> Nomadismo <i>(consentita la movimentazione per sole esigenze di allevamento).</i>		
 <b>ORDINARIO</b>	<input type="checkbox"/> produzione di miele o altri prodotti dell'alveare <input type="checkbox"/> movimentazione di api regine (comprese celle da regina) <input type="checkbox"/> movimentazione di famiglie, sciame, pacchi d'api, nuclei, telaini con covata <input type="checkbox"/> attività di impollinazione con recupero <input type="checkbox"/> attività di impollinazione senza recupero (nuclei, api)	<input type="checkbox"/> Stanziale  <input type="checkbox"/> Nomadismo	<input type="checkbox"/> Apicoltura Convenzionale  <input type="checkbox"/> Apicoltura biologica	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO
 <b>STABILIMENTI A FINI SCIENTIFICI</b> Con finalità diverse da quelle del D.lgs. 26/2014 <u><a href="#">incluso il biomonitoraggio</a></u>	<input type="checkbox"/> senza movimentazione di api o prodotti dell'alveare <input type="checkbox"/> con movimentazione di api e prodotti dell'alveare	<input type="checkbox"/> Stanziale  <input type="checkbox"/> Nomadismo		



 <b>Collezione faunistica</b> Giardino zoologico		Stanziale		
 <b>Collezione faunistica</b> Diversa da giardino zoologico		Stanziale		
 <b>Stazioni di fecondazione dell'apiario</b> Allevamento di api regine che seleziona ceppi genetici con determinate caratteristiche				

**Apicoltore:** operatore di apicoltura che alleva api  
**Apiario:** insieme unitario di alveari di un operatore collocati in uno stesso luogo fisico, corrisponde ad un allevamento di api afferente ad un'attività di apicoltura  
**Arnica:** il contenitore per api  
**Alveare:** l'arnica (contenitore) contenente una famiglia di api  
**Famiglia di api:** colonia di api con regina (di solito con una regina per famiglia) e con un numero di favi da nido coperti da api superiori a sei);  
**Nido:** parte dell'alveare destinata alla riproduzione della famiglia, di solito contiene covata e/o provviste;  
**Sciama:** processo naturale di moltiplicazione e rinnovamento delle famiglie d'api. Raggiunto un limite di sviluppo, in genere a primavera, le api allevano nuove regine mentre la vecchia regina esce volando via dall'alveare insieme a circa la metà delle api, che si cercheranno una nuova dimora. La sciama può essere controllata dall'apicoltore asportando api e covata da una famiglia in procinto di sciamare e formando con questo materiale nuove famiglie, dette sciami artificiali;  
**Sciame:** la parte di una famiglia d'api che ha effettuato la sciama. Il termine è usato a volte come sinonimo di famiglia di piccole dimensioni.  
**Sciame naturale:** insieme di api operaie che migrano con una regina da un alveare originario troppo popoloso per costituire una nuova colonia.  
**Sciame artificiale:** famiglia di api creata dall'apicoltore senza favi o con pochi favi, comunque insufficienti a riempire il nido di un'arnica.  
**Cattura di sciami:** nel rispetto dell'art. 924 del Codice Civile  
**Covata:** insieme di uova, larve, ninfe, pupe (cioè tutti gli stadi di sviluppo dell'ape prima di diventare adulta) all'interno delle celle di un favo.  
**Postazione:** il sito di un apiario, anche quando quest'ultimo non è presente (es. per nomadismo);  
**Nucleo:** nuova colonia di api (api operaie, fuchi ed ape regina) costituita artificialmente dall'apicoltore. Esso è composto da 6 favi con: covata di diversa età; riserve alimentari (miele e polline); una regina solitamente dell'anno di formazione del nucleo. Per "nucleo a perdere" si intende una piccola colonia, spesso senza regina (c.d. colonia orfana) utilizzata al solo scopo di impollinare colture, pertanto senza recupero della stessa.  
**Pacco di api:** gruppo di api adulte (da 1 Kg fino a 2,5 Kg), con o senza ape regina (nel caso di presenza l'ape regina è solitamente in una gabbietta da trasporto collocata all'interno del pacco d'api), racchiusi in un contenitore adatto al trasporto e normalmente provvisto di un nutrito con sciroppo zuccherino o candito.  
**Contenitori di api e bombi movimentati:** qualunque contenitore che contiene api e bombi (alveari, nuclei, cassoni, cassettoni di recupero sciami, gabbiette con regine, pacchi d'api, contenitori o box per api o bombi per impollinazione) destinati al trasporto con vari mezzi.  
**Apiario/alveare stanziale:** apiario/alveare che non viene spostato;  
**Apiario nomade:** apiario che effettua nomadismo.  
**Nomadismo o transumanza:** Conduzione dell'attività apistica che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.  
**Attivazione:** la prima movimentazione annuale per nomadismo in entrata...movimentazione in entrata di api in un apiario non ancora popolato  
**Disattivazione:** l'ultima movimentazione in uscita che svuota l'apiario nomade.  
**Favo da nido:** costruzione di solito in cera effettuata dalle api sul telaio ove si sviluppa la colonia;  
**Agricoltore:** utilizza api per impollinazione, non tenuto alla registrazione (I&R), imprenditore agricolo o altro operatore economico che acquista api a perdere (cioè senza recupero) per la sola impollinazione delle colture; pur esonerato dalla registrazione, deve comunque garantire la tracciabilità, la gestione e lo smaltimento del materiale residuo a fine ciclo;  
**Recupero delle api (per impollinazione):** operazione di spostamento delle famiglie di api dalla sede di impollinazione, per altra destinazione (es. apiario di provenienza o in altra sede); può essere eseguita solamente da un operatore di apicoltura / apicoltore / grossista già registrato.





## A.10. SCHEDA BOMBI

<b>ORIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ</b> (selezionabile solo una opzione)	<b>TIPOLOGIA</b> (selezionabile anche più di una delle seguenti opzioni)	<b>MODALITÀ DI ALLEVAMENTO PREVALENTE DELL'ATTIVITÀ</b>
<input type="checkbox"/> <b>Stabilimento di produzione di bombi isolato dal punto di vista ambientale</b> Con riconoscimento <input type="checkbox"/> <b>Stabilimento di produzione di bombi non destinati ad altro Stato membro</b> Solo registrazione	<input type="checkbox"/> Movimentazione di bombi di allevamento per impollinazione	<b>STANZIALE</b>





## A.11 SCHEDE ACQUACOLTURA

<b>GRUPPO SPECIE PESCI</b>  <b>ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE DIRETTA PER IL CONSUMO UMANO</b> SI/NO <b>MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI</b> SI/NO		
<input type="checkbox"/> Riconosciuto  <input type="checkbox"/> Status Confinato <input type="checkbox"/> Non necessita di riconoscimento		
<b>Capacità strutturale</b>	 <input type="checkbox"/> Piccola (inferiore 50 tonnellate) <input type="checkbox"/> Media (tra 51 e 200 tonnellate) <input type="checkbox"/> Grande (superiore a 200 tonnellate)	
INDIRIZZO DI ATTIVITÀ	METODO DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
<input type="checkbox"/> Incubatoio <input type="checkbox"/> Ingrasso per consumo umano <input type="checkbox"/> Laghetto di pesca sportiva <input type="checkbox"/> Pesci riproduttori <input type="checkbox"/> Avannotteria <input type="checkbox"/> Valle da pesca <input type="checkbox"/> Incubatoio di valle <input type="checkbox"/> Stabilimento di materiale germinale (centro ittiogenico) <input type="checkbox"/> Impianto di ricerca (stabilimento a fini scientifici) <input type="checkbox"/> Stabilimento di quarantena <input type="checkbox"/> Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale <input type="checkbox"/> Struttura aperta con animali di acquacoltura a scopo ornamentale <input type="checkbox"/> Stabilimenti con animali vettori in isolamento <input type="checkbox"/> Stabilimento di ripopolamento <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Bacini <input type="checkbox"/> Canali <input type="checkbox"/> Gabbie/acque recintate <input type="checkbox"/> Sistemi a ricircolo <input type="checkbox"/> Stagni estensivi <input type="checkbox"/> Vasche / raceways <input type="checkbox"/> Altri metodi	<input type="checkbox"/> Dolce <input type="checkbox"/> Salmastra <input type="checkbox"/> Salata





In SINAC sono inseriti gli allevamenti di pesci ornamentali  
(allegato I, parte B, del regolamento UE 2016/429)

 <b>Categorie Pesci</b> (Reg. UE 2020/689/UE)	 <b>Flusso di controllo in BDN delle movimentazioni</b>	
	Riceve/destina animali di acquacoltura da	Validazione esplicita del documento di accompagnamento da parte dell'ASL
Categoria 1 – indenne	Riceve solo da 1 Destina a tutti	→ <b>NO</b>
Categoria 2 – in fase di eradicazione	Riceve solo da 1 e 2 Destina a 2, 3, e 4	→ <b>Sì</b> <b>se da 2 a 2</b>
Categoria 3 – sorveglianza attiva	Riceve da 1, 2 e 3 Destina a 3, 4	→ <b>NO</b>
Categoria 4 – sorveglianza passiva	Riceve da 1, 2, 3, 4 Destina solo a 4	→ <b>NO</b>
Non necessita di categoria	Non soggetta a vincoli qualora movimenti specie non sensibili	→ <b>NO</b>



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.

GRUPPO SPECIE MOLLUSCHI ((da rivedere con CRN e ufficio 3 DGSAF)		
 <b>ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE DIRETTA PER IL CONSUMO UMANO</b> SI/NO <b>MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI</b> SI/NO		
<input type="checkbox"/> RICONOSCIUTO	 <input type="checkbox"/> STATUS CONFINATO	<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI RICONOSCIMENTO
<b>Capacità strutturale</b>	 <input type="checkbox"/> Piccola (inferiore 50 tonnellate) <input type="checkbox"/> Media (tra 51 e 200 tonnellate) <input type="checkbox"/> Grande (superiore a 200 tonnellate)	
INDIRIZZO DI ATTIVITÀ	METODO DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
<input type="checkbox"/> Schiuditoio con riproduttori <input type="checkbox"/> Preingrasso (vivaio) <input type="checkbox"/> Ingrasso <input type="checkbox"/> Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale <input type="checkbox"/> Struttura aperta con animali di acquacoltura a scopo ornamentale <input type="checkbox"/> Stabilimento a fini scientifici <input type="checkbox"/> Stabilimento di quarantena <input type="checkbox"/> Centro di spedizione <input type="checkbox"/> Centro di depurazione <input type="checkbox"/> Zona di stabulazione <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Sistema in sospensione <input type="checkbox"/> Sul fondo <input type="checkbox"/> Bacino in terra <input type="checkbox"/> Vasche a terra <input type="checkbox"/> Sistemi a ricircolo (RAS) <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dolce <input type="checkbox"/> Salmastra <input type="checkbox"/> Salata



GRUPPO SPECIE CROSTACEI ((da rivedere con CRN e ufficio 3 DGSAF)		
 <b>ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE DIRETTA PER IL CONSUMO UMANO</b> SI/NO  <b>MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI</b> SI/NO		
<input type="checkbox"/> <b>RICONOSCIUTO</b>	 <input type="checkbox"/> <b>STATUS CONFINATO</b>	<input type="checkbox"/> <b>NON NECESSITA DI RICONOSCIMENTO</b>
<b>Capacità strutturale</b>	 <input type="checkbox"/> Piccola (inferiore 50 tonnellate) <input type="checkbox"/> Media (tra 51 e 200 tonnellate) <input type="checkbox"/> Grande (superiore a 200 tonnellate)	
INDIRIZZO DI ATTIVITÀ	METODO DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
<input type="checkbox"/> Incubatoio con riproduttori <input type="checkbox"/> Ingrassio per consumo umano <input type="checkbox"/> Centro ittiogenico <input type="checkbox"/> Impianto di ricerca (stabilimento a fini scientifici) <input type="checkbox"/> Stabilimento di quarantena <input type="checkbox"/> Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale <input type="checkbox"/> Valle da pesca <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Stagni estensivi/Laguna <input type="checkbox"/> Vasche/raceway <input type="checkbox"/> Sistemi a ricircolo <input type="checkbox"/> Bacini in terra <input type="checkbox"/> Gabbie/acque recintate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dolce <input type="checkbox"/> Salmastra <input type="checkbox"/> Salata



## TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R IN ACQUACOLTURA

(definizioni del regolamento UE 2020/691 e altre fornite dal Centro di referenza acquacoltura (c/o IZS delle Venezia))

**Incubatoio:** stabilimento la cui attività consiste nello stoccaggio, incubazione e schiusa di uova di animali acquatici per la fornitura di avannotti

**Schiodatoio con molluschi riproduttori:** attività *destinata alla produzione di seme di molluschi fino allo stato di larva depositata*

**Avannotteria:** attività *destinata all'allevamento degli animali acquatici durante le loro prime fasi di vita*

**Preingrasso di molluschi:** attività *destinata alla crescita da post larva a novellame*

**Ingrasso di molluschi:** attività *destinata all'ingrasso fino alla raccolta per il consumo umano (accrescimento del mollusco fino alla taglia prevista per la vendita per consumo umano)*

**Centro di depurazione:** lo stabilimento comprendente bacini alimentati con acqua marina pulita, in cui i molluschi sono collocati per il tempo necessario alla riduzione dei contaminanti affinché diventino idonei al consumo umano

**Centro di spedizione:** lo stabilimento a terra o off-shore per la ricezione, il trattamento, il lavaggio, la pulitura, la calibratura, il confezionamento e l'imballaggio di molluschi destinati al consumo umano

**Zona di stabulazione:** le parti di acqua dolce, di mare, di laguna o di estuario, chiaramente delimitate e segnalate mediante boe, paletti o qualsiasi altro strumento fisso e destinate esclusivamente alla depurazione naturale dei molluschi

**Struttura chiusa:** stabilimento di acquacoltura le cui acque reflue, prima di essere scaricate nelle acque aperte, sono sottoposte a un trattamento in grado di inattivare gli agenti di malattie elencate o di malattie emergenti

**Struttura aperta:** stabilimento di acquacoltura le cui acque reflue sono scaricate direttamente nelle acque aperte senza essere trattate ai fini dell'inattivazione degli agenti di malattie elencate o di malattie emergenti

**Ingrasso per consumo umano:** stabilimento d'acquacoltura dove si allevano animali al fine di raggiungere la taglia commerciale degli stessi per la vendita e il successivo consumo umano

**Laghetto di pesca sportiva:** attività in cui si pratica attività di pesca a fini ricreativi o sportivi

**Pesci riproduttori:** stabilimenti d'acquacoltura che detengono pesci riproduttori per la raccolta del materiale germinale con ottenimento di uova fecondate

**Valle da pesca (Stagni estensivi):** uno stagno o una laguna tradizionali, naturali o artificiali, in cui la fonte di nutrimento per gli animali ivi detenuti è naturale, salvo in circostanze eccezionali, e in cui non sono adottate misure per aumentare la produzione oltre la capacità naturale dell'ambiente.

**Incubatoio di valle:** incubatoio senza scopi commerciali, ma finalizzato al ripopolamento di bacini idrici su cui insistono e la cui popolazione ittica sia minacciata. Costituisce un ambiente protetto dove favorire la riproduzione della fauna ittica autoctona e il rilascio poi di giovani esemplari nelle acque libere. Salvo deroghe, i pesci riproduttori non possono essere stabulati per più di 6 mesi all'interno di questi stabilimenti

**Stabilimento di materiale germinale (centro ittiogenico):** stabilimento ittico con finalità conservazionistiche legato alla caratterizzazione genetica degli stock ittici. L'attività è a ciclo completo, con stabulazione permanente dei riproduttori. Le specie ittiche prodotte vengono principalmente utilizzate per il ripopolamento, ma sono autorizzati anche per fini commerciali

**Stabilimento a fini scientifici:** Stabilimento in cui si detengono animali per la ricerca scientifica

**Stabilimento di quarantena/ isolamento:** stabilimento di acquacoltura nel quale gli animali non entrano in contatto con altre specie acquatiche direttamente, mediante la coabitazione, o indirettamente, mediante l'approvvigionamento idrico

**Stabilimento per specie ornamentali:** Stabilimento in cui sono allevati pesci appartenenti a specie ornamentali per l'immissione in commercio

**Stabilimento di ripopolamento:** stabilimenti in cui entrano uova fecondate acquisite da stabilimenti indenni: i pesci nati da tali uova sono allevati fino alla taglia di pre-adulto/pronta pesca. Finalità: semina in acqua pubbliche

**Stabilimenti di acquacoltura con animali vettori in isolamento:** tipo di stabilimento di acquacoltura che non dispone di tutte le misure di biosicurezza prescritte per gli stabilimenti di quarantena, ma in cui gli animali vettori di malattia sono tenuti in isolamento da potenziali agenti patogeni fino al momento in cui non sono più considerati vettori

**Bacini:** Specchio d'acqua in avvallamento/ conca naturale o artificiale

**Canali:** Corso d'acqua scavato nel terreno, di varia dimensione per il convogliamento e l'utilizzazione delle acque

**Gabbie/ Acque recintate:** Unità produttiva delimitata che non permette la fuoriuscita degli animali nell'ambiente circostante ma non limita il contatto con l'acqua circostante

**Sistemi a ricircolo:** Sistema d'allevamento nel quale l'acqua di processo subisce dei trattamenti e viene riutilizzata nel sistema stesso

**Vasche / raceway:** un canale artificiale di acqua corrente in cui si allevano i pesci

**Stabilimento con status confinato:** qualsiasi stabilimento permanente, situato in una zona geografica circoscritta, creato su base volontaria e riconosciuto al fine dei movimenti, in cui gli animali sono: a) detenuti o allevati ai fini della partecipazione a mostre, per scopi educativi, di conservazione della specie o di ricerca; b) confinati e separati dall'ambiente circostante; e c) oggetto di sorveglianza sanitaria e di specifiche misure di biosicurezza.





## A.12 SCHEDA ELICOLTURA

*Gli allevamenti di elicoltura possono avere più dettagli attività distinti per orientamento produttivo e proprietario degli animali. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.*

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Riproduzione o ciclo aperto (solo soggetti riproduttori)</li><li><input type="checkbox"/> Ingrassio (solo chioccioline in fase di ingrasso e finissaggio)</li><li><input type="checkbox"/> Misto o ciclo chiuso (riproduzione e ingrasso nello stesso allevamento)</li><li><input type="checkbox"/> Produzione bava o muco<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> per prodotto cosmetico</li><li><input type="checkbox"/> per medicinale o come dispositivo medico</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> All'aperto</li><li><input type="checkbox"/> Al coperto</li><li><input type="checkbox"/> Sistema misto: riproduzione in ambiente controllato coperto e ingrasso all'esterno</li></ul>



## A.13. SCHEDA BACHI DA SETA (BACHICOLTURE)



In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

<b>ORIENTAMENTO</b> (una sola opzione)	<b>TIPOLOGIA PRODUTTIVA</b> (selezionabile la prevalente – una sola opzione)
<input type="checkbox"/> Riproduzione <input type="checkbox"/> Incubazione <input type="checkbox"/> Ciclo completo	<input type="checkbox"/> Produzione seta <input type="checkbox"/> Cosmesi <input type="checkbox"/> Fornitura seme/bachi <input type="checkbox"/> Scientifico-educativa <input type="checkbox"/> Lavorazione/ essiccazione o trasformazione
<b>N. Locali di allevamento</b>	<b>Presenza di locale separato per l'immagazzinamento dei bozzoli:</b> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Lavorazione bozzoli presso lo stabilimento:</b> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<b>Numero massimo telaini ospitati per ciclo di produzione:</b>	





## A.14 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: LOMBRICOLTURA

<b>In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.</b>	
Estensione del terreno a mq _____	
Cicli/anno (media): .....	
Quantità prodotte/anno in Kg (media): .....	
<b>Orientamento (una sola opzione)</b> <input type="checkbox"/> Riproduzione <input type="checkbox"/> Incubazione <input type="checkbox"/> Ciclo completo	<b>Finalità di allevamento (Prevalente)</b> <input type="checkbox"/> Produzione per vendita diretta; (prodotto finito confezionato) <input type="checkbox"/> Produzione per trasformazione



## A.15 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: INSETTI

<p><b>In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO sono registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività.</b></p>		
<p>Cicli/anno (media): .....</p> <p>Quantità prodotte/anno in Kg (media):.....</p>		
<b>ORIENTAMENTO</b> Almeno una opzione	<b>TIPOLOGIA di produzione</b> (prevalente) una sola opzione	<b>MODALITÀ DI ALLEVAMENTO</b>
<input type="checkbox"/> Ai fini dell'alimentazione umana  <input type="checkbox"/> Ai fini dell'alimentazione animale per animali detenuti a fini delle produzioni zootecniche  <input type="checkbox"/> Per animali detenuti a fini diversi dalle produzioni zootecniche  <input type="checkbox"/> Ad altri fini  <b>Specificare se si effettua</b> <input type="checkbox"/> <i>ciclo aperto</i> <input type="checkbox"/> <i>ciclo chiuso</i>	<b>Produzione</b> <input type="checkbox"/> Uova <input type="checkbox"/> Larve <input type="checkbox"/> Crisalidi/pupe <input type="checkbox"/> Adulti  <b>Specificare se il prodotto è vivo</b> SI/NO  <b>Specificare se il prodotto è trattato</b> SI/NO  <b>Specificarne destinazione</b> <input type="checkbox"/> per vendita diretta del prodotto confezionato <input type="checkbox"/> per trasformazione <input type="checkbox"/> per uso interno/proprio	<input type="checkbox"/> All'aperto, <input type="checkbox"/> Al coperto <input type="checkbox"/> Sistema misto
Insetti detenuti ai fini dell'alimentazione umana NOVEL FOOD (indicare specie detenuta - possibili più opzioni) <ul style="list-style-type: none"> <li>Acheta domesticus (grillo domestico);</li> <li>Tenebrio molitor (larva gialla della farina);</li> <li>Locusta migratoria;</li> <li>Alphitobius diaperinus (larva del verme della farina minore)</li> </ul>		
<b>Insetti detenuti ai fini dell'alimentazione animale (indicare specie detenuta - possibili più opzioni)</b> mosca soldato nera (Hermetia illucens); mosca comune (Musca domestica), tenebrione mugnaio (Tenebrio molitor); alfitobio (Alphitobius diaperinus), grillo domestico (Acheta domesticus), grillo tropicale (Gryllodes sigillatus), grillo silente (Gryllus assimilis), baco da seta (Bombyx mori).		
<b>Tra l'orientamento "per altri fini" sono inclusi quelli per finalità scientifico-educative, studio e controllo biologico, impollinazione</b>		





## A.16. SCHEDA ALLEVAMENTI FAMILIARI

Informazioni da registrare	
<input type="checkbox"/> Nome dell'operatore <input type="checkbox"/> Codice fiscale	<input type="checkbox"/> Superficie destinata agli animali e capacità strutturale (con attivazione di controllo in bdn)
<input type="checkbox"/> Codice aziendale <input type="checkbox"/> Dati catastali <input type="checkbox"/> Indirizzo dello stabilimento <input type="checkbox"/> Coordinate geografiche	<input type="checkbox"/> Specie animale detenuta
<input type="checkbox"/> Data registrazione in BDN	<input type="checkbox"/> Data eventuale cessazione attività



## A.17 SCHEDA PASCOLO

*Ciascun pascolo è identificato con un solo numero di registrazione/riconoscimento unico indipendentemente dalle specie detenute; le singole specie detenute in esso sono gestite con "dettaglio attività" e per ciascuna specie è generato da BDN un distinto registro di cui all'art. 9, comma 10, del d.lgs. 134/22.*

<b>Specie animali</b> <i>con numero massimo di animali per attività, che possono essere ospitati (selezionabili più opzioni)</i>	<b>INDIRIZZO DI ATTIVITÀ</b>
<input type="checkbox"/> <b>Bovini</b> n..... <input type="checkbox"/> <b>Ovini</b> n..... <input type="checkbox"/> <b>Caprini</b> n..... <input type="checkbox"/> <b>Suini</b> n..... <input type="checkbox"/> <b>Equini</b> n.....	<input type="checkbox"/> <b>PROMISCUO</b> riceve animali da più allevamenti contemporaneamente ( <b>con autorizzazione ASL</b> )
	<input type="checkbox"/> <b>OMOGENEO</b> riceve animali da un solo allevamento contemporaneamente
UNICO OPERATORE PER PERIODO con possibile registrazione di diversi titolari con indicazione della quota come percentuale di lotto pascolativo assegnata a ciascun titolare.	



## SEZIONE B

### B.1. RUOLI/PROFILI

- Operatore
- Proprietario dell'equino
- Responsabile del macello
- Campo BDN inerente alla delega ad operare in BDN (operatore, proprietario, associazione professionale / associazione allevatori/ delegato generico/filiera)
- Trasportatore
- Forze armate e di polizia (operatore in stabilimenti del Min. Difesa e Organi di controllo)
- Fornitore di mezzi di identificazione
- Organismi di rilascio
- Associazione di razza/enti selezionatori
- Organismo pagatore nazionale / regionale
- Medico veterinario libero professionista autorizzato all'identificazione di determinate specie animali dalla ASL
- ASL
- Servizio veterinario regionale
- Assessorato regionale agricoltura
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale / Centro di referenza
- Ministero della salute
- Comuni, Province,



Unioni di comuni, Città metropolitane e Comunità montane



## B.2. TIPOLOGIE DEI MEZZI IDENTIFICATIVI AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER SPECIE ANIMALE

*Le procedure, oltre che le modalità e i tempi di applicazione nelle varie specie, sono indicate nel DM 07/03/2023*

MEZZO IDENTIFICATIVO	SPECIE ANIMALE	NOTE
MARCHIO AURICOLARE CONVENZIONALE riportante il codice individuale dell'animale	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e caprini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Camelidi <input type="checkbox"/> Cervidi	
MARCHIO AURICOLARE CONVENZIONALE riportante il numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita dell'animale	<input type="checkbox"/> Per gli ovini e caprini <input type="checkbox"/> Suini	Per i suini, oltre che per gli ovini ed i caprini con id semplificata, è possibile, alle condizioni riportate nel DM 7/3/23, utilizzare i marchi auricolari riportanti il numero unico di registrazione dell'attività di nascita, invece che il codice individuale dell'animale.
MARCHIO AURICOLARE ELETTRONICO	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e caprini <input type="checkbox"/> Suini	
FASCIA PER PASTORALE CONVENZIONALE ED ELETTRONICA	<input type="checkbox"/> Equini di età inferiore a 12 mesi destinati direttamente al macello	Utilizzabile esclusivamente per l'identificazione semplificata degli equini destinati ad essere macellati prima dei 12 mesi di età (sono escluse movimentazioni verso strutture diverse dal macello) e non destinati né a movimenti intracomunitari né verso Paesi terzi.
BOLO RUMINALE	<input type="checkbox"/> Bovini <input type="checkbox"/> Bufalini <input type="checkbox"/> Ovini e caprini	
TRANSPONDER INIETTIBILE	<input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Camelidi <input type="checkbox"/> Cervidi  <input type="checkbox"/> Animali in deroga ai sensi cap. 3 del Manuale operativo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> bovini NON DPA (in deroga)</li> <li><input type="checkbox"/> ovini e caprini NON DPA (in deroga)</li> </ul> <input type="checkbox"/> Suini NON DPA (in deroga)	 <i>Campo in BDN per animali oggetto di scambi con tali id. (scambi tra Paesi membri)</i>  L'identificazione con trasponder di bovini, bufalini, ovini, caprini e suini che usufruiscono della deroga di cui ai capitoli 3.3.1, punto 8, cap. 3.3.2, punto 7, e cap. 3.3.4, punto 11, del manuale operativo I&R è consentita solo per animali chiaramente identificati come NON DPA in BDN, Possono essere identificati in questo modo solo gli animali nati in stabilimenti con status confinato, e stabilimenti NON DPA-CRS scopi culturali, ricreativi e scientifici o se disposto dall'autorità competente.
TATUAGGIO	<input type="checkbox"/> Suini	



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.

	 <p>Ovini e caprini NON DPA <i>(in deroga)</i></p>	
<p>*Identificazione semplificata degli ovini e dei caprini destinati all'invio DIRETTO al macello prima dei 12 mesi di età. In questi casi è possibile utilizzare un solo mezzo di identificazione (marchio auricolare convenzionale) recante il numero di registrazione dello stabilimento di nascita dell'animale, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 1, lettera a), del regolamento delegato (UE) 2019/2035 oppure il codice di identificazione individuale, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento delegato (UE) 2019/2035, attribuito da BDN.</p>		



### B.3. CAUSALI PER MOVIMENTAZIONI IN ENTRATA E IN USCITA

Sono inserite in BDN in base a provenienza/destinazione previste dalla normativa:

#### Motivi peculiari delle movimentazioni del settore apistico

- Cattura sciami
- Nomadismo (movimentazione per spostamento apiario verso altra localizzazione per nomadismo)

#### Movimentazioni di pollame e [lagomorfi senza DdA \(da DM 07.03.23 capitoli 4.1 \(8 e 9\) e 4.2 \(3 e 4\)\)](#)



- Movimentazione in uscita verso allevamenti familiari di pollame/conigli o per vendita a privati per autoconsumo **con unica uscita a fine di ogni giornata**
- Movimentazione **in uscita verso macello annesso allo stabilimento e relative macellazioni** (controllo BDN del movimento intra-stabilimento).



### B.4. CAUSALI PER INSERIMENTO DEL MOTIVO DI MORTE/ MACELLAZIONE IN STABILIMENTO

- Morto in stabilimento (include: 1. morte al pascolo; 2. morie di api per sospetto avvelenamento ed eventi atmosferici avversi)
- Morto in stabilimento per predazione
- Abbattuto in stabilimento per provvedimento sanitario
- Eutanasia per motivi di "benessere"
- Macellazione domiciliare per autoconsumo (quando prevista dalla normativa di settore sicurezza alimentare)
- Macellazione speciale d'urgenza (MSU) (per ungulati)
- Morte di equini durante corse o manifestazioni sportive e non sportive (inclusa soppressione eutanasica)
- Morte durante il trasporto verso altro stabilimento (l'operatore di destino deve smaltire la carcassa e deve registrare l'ingresso e contestualmente l'uscita per morte – unica operazione) al più presto possibile e comunque entro 48 ore)
- Macellazione presso macello annesso allo stabilimento (registrazione associabile a quella della movimentazione intra-stabilimento)



### B.5 CAUSALI PER INSERIMENTO DEL MOTIVO DI MORTE/ MACELLAZIONE AL MACELLO

- Macellazione regolare
- Macellazione rituale
- Macellazione per motivi sanitari (*inclusa la macellazione differita dei capi da attività interessata da malattie e l'abbattimento controllato al macello per motivi sanitari con distruzione delle carcasse*)
- Macellazione di emergenza al macello
- Morto durante il trasporto al macello.
- Completamento operazioni per MSU fuori dal macello
- Morto in stalla di attesa del macello

**Queste informazioni sono registrate dal responsabile del macello.**

**Per ogni causale è indicata obbligatoriamente se la "carcassa è destinata o non è destinata al consumo umano". Gli animali morti in stalla di attesa del macello e quelli morti durante il trasporto sono SEMPRE esclusi dal consumo umano.**



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.



## B.6. REGISTRO BDN DELLE ATTIVITÀ

### Modalità di presentazione delle informazioni registrate in BDN per tutti i settori (con le differenze del caso)

Il registro può essere estratto sia in riferimento all'attività (ovvero al numero di registrazione unico attribuito all'operatore o, in apicoltura, al codice aziendale), sia a livello di dettaglio attività. Ciascun registro si compone di:

- un frontespizio, dove sono riportati i dati dell'attività e le informazioni di riepilogo sulla consistenza alla data di stampa del registro; vi sono riportate inoltre tutte le informazioni relative all'attività registrate nell'anagrafe e negli altri sistemi di vetinfo;
- elenco degli eventi relativi ai capi presenti alla data di stampa (registro alla data corrente), o relativi ad un periodo di tempo specificato (registro storico).

Di seguito le informazioni previste nel frontespizio e nell'elenco eventi

FRONTESPIZIO COMUNE A TUTTI I REGISTRI		
<b>Codice aziendale e Numero unico di registrazione/riconoscimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo</li> <li>• Comune</li> <li>• Coordinate geografiche</li> <li>• Dati catastali</li> <li>• <b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ</b></li> </ul>	<b>Dati dell'attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo-specie (o specie, ove non gestito il gruppo-specie)</li> <li>• Operatore (denominazione – indirizzo – comune – cf e p. IVA)</li> <li>• Capacità attività</li> </ul>	<b>Data e ora di stampa del registro</b>
<b>Qualifiche sanitarie registrate alla data corrente</b> (malattia e data di rilevamento) come previste dai piani sanitari di riferimento  <b>Registrazione alla produzione latte</b>	<b>Dati del dettaglio attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specie</li> <li>• Proprietario degli animali (denominazione – indirizzo – comune – cf e p. IVA)</li> <li>• Flag riproduzione</li> <li>• Modalità</li> <li>• Orientamento produttivo</li> <li>• Tipologie produttive</li> <li>• Solo <i>per galline, polli da carne e tacchini</i>: numero capannoni con indicazione di superficie e capacità</li> </ul>	
<b>Dati del delegato</b> Elenco dei delegati degli ultimi tre anni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Data di acquisizione e revoca delega per ogni delegato</li> </ul>	<b>Identificativi disponibili</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipo di mezzi di identificazione disponibili all'applicazione</li> </ul>	<b>Dati di riepilogo sui capi presenti alla data di stampa del registro</b> Dati di sintesi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capi identificati individualmente presenti (ovvero senza movimentazione di uscita)               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di cui con discrepanze (es macellazione già registrata) o presenza del capo contemporaneamente su 2 o più registri</li> </ul> </li> <li>• Numero di capi presenti appartenenti agli insiemi di capi non identificati singolarmente</li> <li>• <b>Per i capi identificati singolarmente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capi in ingresso dal 01/01 (escluse nascite e identificazioni)</li> <li>▪ Capi nati dal 01/01</li> <li>▪ Capi identificati singolarmente dal 01/01 già appartenenti a insiemi di capi non identificati</li> <li>▪ Capi in uscita dal 01/01 (da vita e verso macello)</li> <li>▪ Capi morti in stabilimento</li> <li>▪ Capi femmine che hanno partorito con media interparto degli ultimi 3 anni</li> <li>▪ Numero di capi di età superiore ai 15 anni</li> </ul> </li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per gli insiemi dei capi non identificati singolarmente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Totale movimenti e capi in ingresso dal 01/01 (escluse nascite)</li> <li>▪ Totale nascite e capi dal 01/01</li> <li>▪ Totale movimenti e capi in uscita dal 01/01 (da vita e verso macello, escluse le uscite di capi dell'insieme che sono stati successivamente identificati singolarmente ai sensi del manuale I&amp;R)</li> <li>▪ Totale morti e capi dal 01/01</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Blocchi ufficiali</b> Elenco dei blocchi ufficiali degli ultimi tre anni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Data di inizio e fine blocco</li> <li>• Motivazione blocco</li> </ul>	<b>Controlli I&amp;R</b> Elenco dei controlli I&R degli ultimi tre anni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Data controllo</li> <li>• Esito controllo</li> <li>• AC che ha effettuato il controllo</li> </ul>	<b>Tempi di registrazione eventi</b> dato di sintesi come da Statistiche degli ultimi 3 anni e la relativa data di aggiornamento	<b>Valutazione rischio</b> Quando disponibile l'applicativo Risk I&R, riportarne gli esiti

## ELENCO EVENTI

L'elenco degli eventi relativi agli animali detenuti nell'attività contiene le informazioni di dettaglio previste per le diverse specie e per il tipo di identificazione (singola o per insiemi)



DATI PER CIASCUN BOVINO		
Codice identificativo	Tipo di mezzo di identificazione <input type="checkbox"/> una marca auricolare convenzionale e un bolo ruminale <input type="checkbox"/> due marche auricolari <input type="checkbox"/> due marche auricolari di cui almeno una elettronica <input type="checkbox"/> mezzo di identificazione autorizzato in caso di deroga ex capitolo 3.3.1, punto 8	Data di nascita
Codice madre	Data apposizione Id	Proprietario (del dettaglio attività)
Numero registrazione attività di nascita o prima iscrizione e Paese di nascita		
DPA SI/NO	Specie -Razza - sesso - LG	
Iscrizione di capi oggetto di blocco ufficiale/ sequestro/ (funzionalità riservata alla sola ASL) 1. OGGETTO DI AZIONI CORRETTIVE (sequestro o blocco) equini/bovini/ ovini e caprini/suini ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 134/22. 2. TROVATI VAGANTI NON IDENTIFICABILI (solo bovini e bufalini)		
Data di ingresso nell'attività	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero, luogo di ritrovamento per capi mansuefatti)	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES
Data di uscita/morte/furto/smarrimento	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione)	Data e numero documento di accompagnamento o riferimento denuncia in caso di furto/smarrimento



DATI PER CIASCUN OVINO/CAPRINO con ID individuale			
Codice identificativo  Numero registrazione attività di nascita o Paese di nascita	Tipo di mezzo di identificazione • Specificare se <input type="checkbox"/> Modalità semplificata <input type="checkbox"/> Identificazione completa <input type="checkbox"/> Una marca auricolare convenzionale e un bolo ruminale <input type="checkbox"/> Due marche auricolari di cui almeno una elettronica in caso di deroga autorizzata ex capitolo 3.3.2, punto 2 del manuale operativo I&R <input type="checkbox"/> Mezzo di identificazione autorizzato in caso di deroga ex capitolo 3.3.2, punto 7	Nascita (mese ed anno)	
Specie/Razza/sesso/LG/DPA o NON DPA	Data apposizione id	Proprietario (del dettaglio attività)	
Iscrizione di capi oggetto di blocco ufficiale/ sequestro/ (funzionalità riservata alla sola ASL)			
Data di ingresso nell'attività	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero, luogo di ritrovamento per capi mansuefatti) oltre che in caso di passaggio di proprietà in stessa attività	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES	
Data di uscita/morte/furto/smarrimento	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione)	Data e numero documento di accompagnamento o riferimento denuncia in caso di furto/smarrimento	
<p><i>DATI PER un insieme di OVINI/CAPRINI (i capi non identificati singolarmente presenti in un dettaglio attività sono raggruppati in insiemi che hanno in comune il numero registrazione attività di nascita o Paese di nascita + anno e mese di nascita) il mezzo di identificazione viene applicato entro 6 mesi dalla nascita e comunque prima della movimentazione di uscita per gli animali nati nello stabilimento che è possibile solo verso macello.</i></p> <p><i>Una riga per ogni insieme</i></p> <p><i>I capi non DPA devono sempre essere identificati singolarmente</i></p>			
Numero di registrazione unico dell'attività di nascita o Paese di nascita	Tipologia mezzo di identificazione <input type="checkbox"/> Marca auricolare <input type="checkbox"/> Tatuaggio	Nascita (mese ed anno)  Sesso F/M	
Numero capi dell'insieme alla data di stampa del registro	Data apposizione del mezzo di identificazione agli animali dell'insieme	Proprietario (del dettaglio attività)	
Data di uscita/morte/furto/smarrimento	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (stabilimento di macellazione) tra i motivi di uscita anche IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE	Numero di capi	Data e numero documento di accompagnamento



<b>DATI PER CIASCUN SUINO con codice INDIVIDUALE</b>			
Campo obbligatorio per suini riproduttori detenuti in allevamenti con modalità "semibrado" (cap. 3.3.4 del manuale operativo I&R)			
Codice identificativo	Tipologia mezzo di identificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Marca auricolare</li> <li>○ Tatuaggio</li> <li>○ Mezzo di identificazione autorizzato in caso deroga ai sensi del capitolo 3.3.4, punto 11 del manuale operativo I&amp;R</li> </ul>		Nascita (mese ed anno)
Specie/Razza/sesso/LG	Data apposizione id	Proprietario (del dettaglio attività)	
Numero registrazione attività di nascita o Paese di nascita			
Indicazione DPA/Non DPA - i non DPA devono essere identificati singolarmente			
Data di ingresso nell'attività o identificazione individuale	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero, luogo di ritrovamento per capi mansuefatti) per capi identificati che facevano parte di un insieme nella stessa attività il motivo di ingresso è IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES	
Data di uscita/morte/furto/smarrimento	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione)	Data e numero documento di accompagnamento o riferimento denuncia in caso di furto/smarrimento	
Suini insieme (i capi non identificati singolarmente presenti in un dettaglio attività sono raggruppati in insieme che hanno in comune il numero registrazione attività di nascita o Paese di nascita + anno e mese di nascita); Una riga per insieme Per i suini dell'insieme non è distinto né sesso e né razza I suini NON DPA devono sempre essere identificati singolarmente			
Numero registrazione attività di nascita o Paese di nascita	Tipologia mezzo di identificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Marca auricolare</li> <li>○ Tatuaggio</li> </ul>	Nascita (mese ed anno)	
Data apposizione mezzo di identificazione			Proprietario
Numero capi dell'insieme alla data di stampa del registro	Data di ingresso nell'attività (se con più movimenti di ingresso sono introdotti capi della stessa provenienza e mese di nascita saranno registrati in BDN nello stesso insieme)	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero,	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES
Data di uscita	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione, identificazione individuale	Categoria (lattonzoli, magroncelli, magroni, grassi, scrofe, scrofette, verri) si può controllare la coerenza tra mese di nascita e categoria	Data e numero documento di accompagnamento



DATI PER CIASCUN GRUPPO DI GALLINE, POLLI DA CARNE E TACCHINI (NON SVEZZAMENTO) E PER LE ALTRE SPECIE DI POLLAME DA CARNE (il gruppo è identificato dal capannone e dalla data di accasamento)			
Identificativo capannone	Data di Accasamento	Proprietario	
Numero di capi alla data di stampa (presunto perché non si registrano i morti)	Numero medio di capi nel gruppo	Numero stimato di capi morti (calcolato allo svuotamento come differenza tra ingressi e uscite)	
Data di ingresso (se introduco con più movimenti di ingresso capi nello stesso capannone, li introduco nello stesso gruppo; le introduzioni di animali in un gruppo possono avvenire entro 30 giorni dalla prima introduzione che coincide con l'accasamento)	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero)  Numero capi	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES	
Data di uscita	Sfoltimento o Svuotamento (se l'uscita è uno svuotamento il numero dei capi del gruppo si azzera)	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione)  Numero capi	Data e numero documento di accompagnamento

PARTITE DI POLLAME DIVERSO DA GALLINE, E TACCHINI E POLLAME DA CARNE		
		Proprietario
Numero di capi alla data di stampa (presunto perché non si registrano i morti)	Numero medio di capi nell'attività	Numero stimato di capi morti (calcolato all'uscita come differenza tra ingressi e uscite)
Data di ingresso di ciascuna partita	Motivo di ingresso e eventuale provenienza (altra attività, paese estero)  Numero capi	Data e numero documento di accompagnamento o certificato TRACES
Data di uscita di ciascuna partita	Motivo di uscita ed eventuale destinazione (altra attività, paese estero, stabilimento di macellazione o altra destinazione)  Numero capi	Data e numero documento di accompagnamento





**Filiera**

**Soggetto privato (persona fisica o giuridica)**

**Servizio Veterinario della ASL**

(ai sensi del cap. 1.1 del manuale operativo I&R di cui al DM 07.03.2023)

**Il delegante si impegna a:**

- Fornire al soggetto delegato le informazioni sugli eventi ai fini della loro comunicazione e registrazione in BDN, nel rispetto dei tempi e modi previsti dal decreto, fornendone documentazione idonea e veritiera;
- Collaborare con il delegato ai fini del regolare svolgimento delle attività delegate.

**Il delegato si impegna a:**

- effettuare, per gli eventi comunicati dal delegante, le notifiche e registrazioni obbligatorie previste per gli operatori dal decreto legislativo 05 agosto 2022, n. 134, nel rispetto dei tempi e modi previsti dal decreto stesso e suo manuale operativo.

**Le parti**

concordano i seguenti tempi e modalità di comunicazione degli eventi, incluso il mezzo di comunicazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

i seguenti tempi e modalità di revoca della delega.

\_\_\_\_\_

- Il delegante allega alla presente un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di tutore/curatore va allegato anche il documento del soggetto di cui si è rappresentante.
- Le parti si dichiarano consapevoli delle conseguenze derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere (D.P.R. 445/2000).
- Le parti, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, informate sui propri diritti nei confronti del trattamento dei dati personali, prendono atto che il trattamento è effettuato nei limiti posti dalla legge, inclusa la salvaguardia di riservatezza, ed esprimono il proprio consenso al trattamento dei dati personali che li riguardano da parte delle autorità competenti.
- Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente delega, si rimanda alle norme contenute nel codice civile in materia.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Luogo\_\_\_\_\_

**IL DELEGANTE**

**IL DELEGATO**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## C.2. RICHIESTA REGISTRAZIONE CHIUSURA VARIAZIONE ATTIVITÀ DELL'ALLEVAMENTO FAMILIARE

Il presente modulo ha il solo scopo di agevolare la richiesta dell'attivazione di un allevamento familiare alla ASL/Comune competente per territorio di appartenenza, ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/2023.

Il modulo potrà essere modificato dalle diverse Regioni/Province autonome/ASL a seconda delle esigenze territoriale.

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ALLEVAMENTO FAMILIARE	<b>Specie detenuta (barrare la specie di interesse):</b> <input type="checkbox"/> Bovini della sola specie <i>Bos taurus</i> <input type="checkbox"/> Equini <input type="checkbox"/> Suini <input type="checkbox"/> Ovini e caprini <input type="checkbox"/> Pollame <input type="checkbox"/> Conigli <input type="checkbox"/> Api
---	--

Al Servizio Veterinario \_\_\_\_\_

E p.c.

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Cod.fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_, indirizzo

e-mail \_\_\_\_\_

### Chiede

la registrazione dell'allevamento familiare della specie indicata in intestazione sito nel Comune di \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ e l'attribuzione del numero di registrazione unico conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.li 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che la decadenza del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che:

- nell'allevamento saranno detenuti ed allevati contemporaneamente un massimo di capi della specie indicata in intestazione conforme al DM 07/03/2023, capitolo 2.4.1 ossia: (*barrare una sola specie*)
  - Bos taurus** - capacità strutturale n° \_\_\_\_\_ (*Max 3 capi da ingrasso e non adibiti alla riproduzione*);
  - Equini NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN. Capacità strutturale: Asini n° \_\_\_\_\_; Cavalli: n° \_\_\_\_\_; Muli: n° \_\_\_\_\_; Bardotti: n° \_\_\_\_\_ (*Max 3 capi*); Tali equini non sono destinati alla riproduzione.
  - Ovini** n° \_\_\_\_\_;  **Caprini** n° \_\_\_\_\_ (*Max 9 capi complessivi di ovini e caprini se l'operatore detiene entrambe le specie*);
  - Suini familiari DPA**, ossia destinati alla produzione di carne: capacità strutturale n° \_\_\_\_\_ (*Max 4 capi da ingrasso, con esclusione di scrofe e verri*);
  - Suini familiari NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN: capacità strutturale n° \_\_\_\_\_ (*Max 2 capi*). Tali suini sono detenuti in modo da impedire la nascita di nuovi animali, anche attraverso la sterilizzazione dei capi detenuti.
  - Conigli** capacità strutturale n fori nido \_\_\_\_\_ e n. capi di età superiore a 30 gg (*Max 20 fori nido e 50 capi di età superiore a 30 giorni*);



- **Pollame** specie .....e capacità strutturale n. capi° \_\_\_\_\_ (Max 50 capi)
- **Struzzi** capacità strutturale n. capi \_\_\_\_\_ (Max 4 capi)
- **Api c** capacità strutturale n° alveari \_\_\_\_\_ (Max 10 alveari per l'intera attività di apicoltura) – Per gli allevamenti familiari di api è obbligatoria l'apposizione del cartello identificativo di cui all'art. 9, comma 13, del d.lgs. 134/22;
- che il luogo in cui sono detenuti gli animali possiede i requisiti strutturali conformi alla vigente normativa in materia edilizia, urbanistica igienicosanitaria, ambientale e quelle relative alla destinazione d'uso e tutte le vigenti norme sul benessere e sulla sanità degli animali.
- che garantisce l'identificazione degli animali detenuti ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/23 suo manuale operativo permettendone la tracciabilità anche attraverso la corretta registrazione degli eventi che li riguardano;
- gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione e se non prima autorizzati dall'Autorità competente secondo le modalità previste dal manuale operativo di cui al DM 7 marzo 2023. Pertanto l'allevamento non si configura come attività produttiva cioè non prevede la produzione di beni di interesse economico.

Inoltre il sottoscritto **dichiara:**

- che è consapevole di essere direttamente responsabile del rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente nazionale e locale per l'avvio e la prosecuzione dell'attività di allevamento familiare, incluse le eventuali acquisizioni di licenze particolari di cui alla normativa nazionale vigente;
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole del fatto che la registrazione in BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione degli animali;
- di essere consapevole di dovere comunicare nei tempi di cui all'art. 5, comma 5, lettera c) del d.lgs. 134/22 e con le modalità di cui al cap. 2.2.1, punto 1, lett. C la variazione della tipologia di attività in caso di superamento del limite di animali presenti nell'allevamento o in caso di diversa destinazione ed uso di animali per non incorrere nelle azioni correttive e sanzioni amministrative previste dal d.lgs. 134/22 in caso di mancata o ritardata comunicazione;
- di essere consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445/2000 e art 15, comma 4, del d.lgs. 134/22;
- di aver letto ed accettato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., inerente al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, nel solo ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.
  - Si impegna inoltre a comunicare:
    1. Ogni variazione dei dati dell'azienda entro il termine e le modalità previste dalla normativa vigente
    2. Eventuali furti e smarrimenti
    3. Tutte le eventuali comunicazioni previste per la gestione del Sistema I&R.

Allega alla presente:

- autodichiarazione dei riferimenti catastali dell'allevamento con la specifica delle coordinate geografiche espresse in formato WGS84, latitudine e longitudine decimale (es. Lat 41.328719 Long 14.97556) rilevate al centro dello stabilimento.
- copia del documento di riconoscimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In Fede \_\_\_\_\_



**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE**

*I dati da lei forniti sono utilizzati nel rispetto della normativa privacy, esclusivamente per il fine relativo alla sua richiesta. I dati sono trattati con mezzi informatici o cartacei e possono essere utilizzate altre modalità (audio, video, ecc.) ritenute utili caso per caso. I dati sono trattati da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda (ad es. medici in formazione specialistica, tirocinanti, ecc.), tutti debitamente a ciò autorizzati dal titolare o da un suo delegato; sono comunque protetti, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'accesso al solo personale autorizzato. I suoi dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento della finalità per la quale sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge.*

**SPAZIO RISERVATO SERVIZIO VETERINARIO**

ASL \_\_\_\_\_ Servizio Veterinario \_\_\_\_\_

Distretto: \_\_\_\_\_

Codice aziendale:

IT 

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Numero di registrazione unico \_\_\_\_\_

La registrazione nella BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione di animali.

Il Medico Veterinario  
Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Firma dell'operatore e proprietario degli animali per ricevuta della copia

\_\_\_\_\_



<p style="text-align: center;"><b>RICHIESTA DI</b></p> <p><input type="checkbox"/> CHIUSURA DELL'ALLEVAMENTO FAMILIARE</p> <p><input type="checkbox"/> VARIAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'ALLEVAMENTO FAMILIARE di (indicare specie detenuta)</p>	<p>Numero di registrazione unico</p> <hr/>
---	--

Al Servizio Veterinario \_\_\_\_\_

E p.c.

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Cod.fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_,  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ documento di riconoscimento  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato  
il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**Chiede**

**la chiusura dell'allevamento familiare sopra indicato**

**la variazione dei seguenti dati inerenti all'allevamento familiare**

---

Allega alla presente un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_



**CHIUSURA D'UFFICIO DELL'ALLEVAMENTO FAMILIARE**  
(disposta dal Veterinario Ufficiale nei casi previsti)

Il sottoscritto Dr. \_\_\_\_\_ Veterinario Ufficiale  
dell'ASL \_\_\_\_\_

**DISPONE**

la chiusura d'ufficio dell'attività sopra indicata per i seguenti motivi:

---

---

Data

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma e timbro

\_\_\_\_\_

